



Liceo Scientifico Statale “Guglielmo Marconi”
Via Danimarca 25 - 71122 - Foggia
web: www.liceogmarconi.it

PROT. N.3686/V.2 del 14/05/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

ESAMI DI STATO a. s. 2017/2018

***PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO
DELLA CLASSE V Sez. E***

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Piera Fattibene

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5 - Comma 2 - D.P.R.23/7/98 n° 323

ESAME DI STATO A.S. 2017-2018

CLASSE V[^] SEZ. E

Documento predisposto e deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta del 8 Maggio 2018

PARTE PRIMA: informazioni generali
a)Composizione del Consiglio di Classe b)Consiglio di classe e continuità didattica c)Quadro delle ore complessive per materia
PARTE SECONDA: il profilo dell'indirizzo e della classe
a)Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale b)Studenti della classe: elenco alfabetico c)Profilo della classe 5 [^] sez.E
PARTE TERZA: programmazione generale del Consiglio di Classe
a)Obiettivi generali e trasversali raggiunti (macrocompetenze) b)Contenuti, metodologia e strumenti c)Unità Didattica di Apprendimento interdisciplinare d)Metodologia CLIL/attività di approfondimento e)Criteri di valutazione f)Verifiche g)Attività di ampliamento dell'offerta formativa
PARTE QUARTA: Il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro
a)Percorso di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio b)Progetto generale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2017/2018 c)Certificazione delle competenze
PARTE QUINTA: Simulazione terza prova d'esame e griglia di valutazione
a)Simulazione terza prova d'esame b)Griglia di valutazione
ALLEGATI
a)Tavole consuntive analitiche delle singole discipline b)Testo simulazione terza prova d'esame c)Progetto dettagliato del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2017/2018 e competenze acquisite d)PDP

PARTE PRIMA: informazioni generali

Coordinatore di classe: prof.ssa Bada Maria Lucia

a) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: 5 sez.E

Docente	Materia	Firma
Prof.ssa Marina d'Errico	Italiano e Latino	
Prof. Mauro Paolini	Storia e Filosofia	
Prof.ssa Antonietta Farina	Lingua e Letteratura straniera: Inglese	
Prof.ssa Maria Lucia Bada	Matematica	
Prof. Riccardo lo Storto	Fisica	
Prof. Ciro Quirino	Disegno e Storia dell'Arte	
Prof.ssa Gabriella Castiglione	Scienze naturali	
Prof. Emanuele Spinello	Scienze Motorie	
Prof. Luigi Paparesta	IRC	

Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Piera Fattibene _____

b) CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
RELIGIONE	<i>Paparesta Luigi</i>	1	si	si	si
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>D'Errico Marina</i>	4	si	si	si
LINGUA E CULTURA LATINA	<i>D'Errico Marina</i>	3	si	si	si
LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Farina Antonietta</i>	3	si	si	si
STORIA	<i>Paolini Mauro</i>	2	si	si	si
FILOSOFIA	<i>Paolini Mauro</i>	3	si	si	si
MATEMATICA	<i>Bada M.Lucia</i>	4	no	si	si
FISICA	<i>Lo Storto Riccardo</i>	3	si	si	si
SCIENZE NATURALI	<i>Castiglione Gabriella</i>	3	si	si	si
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Quirino Ciro</i>	2	no	si	si

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Spinello Emanuele</i>	2	si	si	si
----------------------------------	------------------------------	---	----	----	----

c) QUADRO DELLE ORE COMPLESSIVE PER MATERIA

MATERIA	Tot. ore previste	Tot. ore al 15/5/2018	Tot. ore presumibili fino al termine delle lezioni
Lingua e letteratura italiana	132	119	132
Lingua e cultura latina	99	72	83
Lingua e cultura inglese	99	70	82
Storia	66	56	65
Filosofia	99	73	87
Matematica	132	100	114
Fisica	99	79	88
Scienze naturali	99	56	65
Disegno e St. dell'Arte	66	51	58
Scienze motorie e sportive	66	51	59
Religione cattolica	33	26	30

PARTE SECONDA: il profilo dell'indirizzo e della classe

a) IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

b) STUDENTI DELLA CLASSE

ELENCO ALFABETICO DEI CANDIDATI DELLA CLASSE 5^ SEZ.E

1.	BLONDA CARMELA
2.	BRESCIA RAFFAELE
3.	CAROPRESE VALERIA
4.	D'ADDUZIO FRANCESCA PIA
5.	DE BENEDETTO FRANCESCO PIO
6.	FORCELLA FRANCESCO
7.	LATRACH KHADIJA
8.	LEONE ANNA CHIARA
9.	LIBERTI AURORA
10.	MITICOCCHIO MARTINA
11.	PELLICANO ALESSANDRO PIO
12.	SPLENDIDO MICHELE
13.	STALLONE MARIA
14.	TIBALDI SIMONE
15.	TRISCIUOGLIO ANDREA
16.	VIOLA SERENA

c) PROFILO DELLA CLASSE 5^ SEZ.E

La classe è formata da 16 alunni – nove ragazze e sette ragazzi- tutti provenienti dalle classi precedenti tranne un'alunna, trasferitasi da altra scuola all'inizio dell'anno scolastico precedente. Nella classe è presente un'alunna affetta da D.S.A., che ha usufruito di un P.D.P. stilato dal C.d.C. Sono state previste misure dispensative e compensative e metodologie idonee, atte a portare l'alunno al conseguimento di risultati positivi.

L'allieva è perfettamente inserita nel gruppo classe ed ha mostrato di aver stabilito rapporti sereni con i compagni.

Il contesto socio-economico di provenienza della classe è eterogeneo, ma non ha costituito per nessuno degli alunni un ostacolo ad una completa evoluzione della loro personalità e del loro profilo culturale. Tra gli alunni vi è anche un gruppo di pendolari, provenienti dai paesi limitrofi, che nonostante i disagi hanno frequentato con assiduità ed hanno compiuto significativi progressi rispetto alla situazione di partenza. Il gruppo-classe si presenta, nel complesso, non del tutto omogeneo a motivo dei livelli differenziati di conoscenze, competenze ed abilità di base

raggiunte nel corso degli anni precedenti. Sotto il profilo disciplinare gli alunni hanno mostrato atteggiamenti e comportamenti corretti ed adeguati al contesto scolastico, sempre rispettosi verso il gruppo docente. Il grado di attenzione e partecipazione alle attività didattiche si presenta nel complesso positivo: gli alunni nel corso degli anni hanno risposto in modo adeguato alle sollecitazioni degli insegnanti ed hanno eseguito le consegne domestiche in modo abbastanza regolare prestando attenzione in classe. Solo il grado di partecipazione attiva risulta complessivamente non particolarmente rilevante. I risultati delle verifiche effettuate sono stati nel complesso abbastanza positivi ed il rapporto con gli insegnanti risulta collaborativo. In base all'osservazione (diretta ed indiretta) effettuata, ai dati oggettivi posseduti, oltre che alla conoscenza pregressa della classe, è possibile individuare all'interno di essa le seguenti fasce di livello: una prima fascia –piuttosto esigua- risulta in possesso di ottime conoscenze, competenze ed abilità di base, ha eseguito regolarmente le consegne, ha prestato attenzione in classe ed ha partecipato con discreto interesse alle attività didattiche; una seconda fascia -più numerosa-, pur non raggiungendo i medesimi risultati, evidenzia il possesso di buone conoscenze, competenze ed abilità di base, ha eseguito le consegne in modo abbastanza regolare e prestato attenzione in classe in modo sufficiente. Un'ultima fascia, infine, presenta alcune incertezze nell'ambito delle conoscenze, competenze ed abilità di base, ha eseguito le consegne in modo abbastanza regolare, raggiungendo complessivamente risultati sufficienti.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, i docenti hanno utilizzato le strutture interne dell'Istituto quali il laboratorio linguistico, il laboratorio di Scienze, di Fisica, di Informatica, sussidi audiovisivi, lavagna interattiva e palestra.

Le valutazioni complessive hanno tenuto conto non solo del profitto, ma anche della personalità di ogni singolo alunno, dell'impegno profuso nello studio, del comportamento e della frequenza.

PARTE TERZA: programmazione generale del Consiglio di Classe

a) OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI RAGGIUNTI

MAPPA DELLE MACROCOMPETENZE CON LE DISCIPLINE INTERESSATE

MACROCOMPETENZE	italiano	latino	inglese	storia	Filosofia	matematica	fisica	scienze naturali	disegno e storia dell'arte	scienze motorie e sportive	religione cattolica
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	X							X	X	X	
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	X							X	X		
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.	X	X	X	X	X		Da quasi tutti gli alunni	X	X	X	X
Correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali.		X	X					X			
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	X	X	X					X	X		X
Comprendere testi inerenti a situazioni di vita quotidiana e all'ambito dell'indirizzo di studio.	X	X	X			X	Da tutti gli alunni	X		X	X
Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.		X	X					X			
Produrre testi orali e scritti di carattere personale e tecnico.	X	X	X				Da tutti gli alunni	X	X		
Utilizzare e produrre testi multimediali.	X		X			X		X	X		

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.						X		X			
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	X			X	X	X		X		X	
Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'apprendimento ed alla discussione razionale e capacità di argomentare anche in forma scritta.	X	X	X	X	X	X	Da quasi tutti gli alunni		X	X	X
Capacità di orientarsi "grazie alla lettura diretta dei testi", sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto con le altre forme del sapere, in particolare scienza e politica.	X	X						X			X
Leggere le opere architettoniche ed artistiche e capire l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico.				X	X				X		
Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale, sia di riconoscere i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.	X	X							X		
Risolvere problemi, applicare il metodo sperimentale, valutare scelte scientifiche e tecnologiche				X	X	X	Da quasi tutti gli alunni	X	X	X	
Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni; classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni.	X	X	X	X	X	X	Da quasi tutti gli alunni	X	X	X	
Risolvere problemi, Applicarle conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.	X	X				X	Da quasi tutti gli alunni	X	X		

b) CONTENUTI, METODOLOGIA E STRUMENTI

I contenuti disciplinari sono esplicitati, in maniera particolareggiata, nelle tavole consuntive analitiche dei singoli docenti riportate in allegato.

Gli argomenti sono stati presentati e sviluppati secondo le seguenti modalità:

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni alla lavagna
<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo
<input type="checkbox"/> Didattica breve
<input checked="" type="checkbox"/> Apprendimento mediante tecnologie multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> Recupero autonomo
<input type="checkbox"/> Role playing

Sono stati utilizzati spazi e sussidi didattici:

<input checked="" type="checkbox"/> Aula
<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/> Palestra
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo
<input checked="" type="checkbox"/> Appunti dalle lezioni
<input checked="" type="checkbox"/> Dizionari
<input type="checkbox"/> Riviste specialistiche
<input checked="" type="checkbox"/> Materiale fotocopiato
<input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audio-visivi
<input checked="" type="checkbox"/> Computer
<input checked="" type="checkbox"/> Videoproiettore
<input checked="" type="checkbox"/> LIM
<input checked="" type="checkbox"/> E-book
<input checked="" type="checkbox"/> Dizionario monolingue (per la lingua inglese)

c) UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

I nuclei fondanti e le discipline coinvolte sono esplicitati, in maniera particolareggiata, nella UDA riportata in allegato.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Letteratura, Arte e Psicanalisi nella cultura del Novecento
Compito - prodotto	Realizzazione di produzioni scritte ed orali in formato cartaceo e multimediale. Partecipazione attiva ad eventi culturali legati alla tematica

Competenze mirate <ul style="list-style-type: none"> • assi culturali • cittadinanza • professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi (iconico, linguistico letterario, lingua straniera) • Imparare a imparare • progettare • Comunicare • Collaborare/partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i dati biografici di un autore con il contesto storico geografico politico e culturale di riferimento	Freud e la nascita della Psicanalisi
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti	Influsso della Psicanalisi sulla cultura Europea del Novecento
Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo	Rapporto tra psicanalisi e la produzione letteraria di autori italiani e stranieri nel Novecento
Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene	Influsso della psicanalisi sulle tecniche narrative degli scrittori europei del Novecento "Il flusso di coscienza" in J. Joyce e W. Woolf
Illustrare i rapporti tra parte del testo ed il tutto e l'opera nel suo insieme	Psicanalisi ed Arti figurative nel Novecento: il Surrealismo (S.Dali, R. Magritte...)
Avere consapevolezza della ricezione di un testo letterario in lingua straniera	
Riconoscere l'intreccio tra psicanalisi, filosofia e letteratura negli autori del tempo (Svevo, Saba, Pirandello)	
Riconoscere gli aspetti innovativi delle opere degli autori del periodo a livello contenutistico e formale	
Utenti destinatari	Alunni della classe
Prerequisiti	Padroneggiare gli strumenti per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti Saper analizzare e interpretare testi di varia tipologia Saper comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione Saper produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi Saper effettuare confronti stabilendo analogia e differenze
Fase di applicazione	Pentamestre
Tempi	2-3 mesi
Esperienze attivate	Attività di ricerca e di confronto tra vari ambiti disciplinari
Metodologia	Brainstorming, cooperative learning, ricerca-azione
Risorse umane <ul style="list-style-type: none"> • interne • esterne 	Docenti interni Esperti individuati in collaborazione con l'Associazione "Libera"
Strumenti	LIM, Laboratorio Informatico
Valutazione	Verifiche di tipo formative e sommative. Si terrà presente il progresso rispetto ai livelli di partenza

d) METODOLOGIA CLIL/ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO

Viste le norme transitorie inerenti l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL e relative all'a.s. 2014/15, Nota MIUR n°4969 del 25/07/2014, il consiglio della classe 5 sez. E, riguardo alla mancata attuazione dell'insegnamento CLIL, dichiara che nessun docente ha utilizzato metodologia CLIL. Pertanto le discipline oggetto della simulazione della terza prova sono state impartite secondo la metodologia tradizionale.

e) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte e di quelle orali ha tenuto conto dei criteri generali contenuti nel P.T.O.F. d'Istituto.

Tabella di corrispondenza tra giudizio e votazione attribuita in termini decimali:

GIUDIZIO	VOTAZIONE
Totalmente insufficiente	1 - 2
Gravemente insufficiente	3 - 4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Più che sufficiente – discreto	7
Buono	8 – 8.5
Ottimo	9- 9.5
Eccellente	10

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi :

- l'esito delle verifiche sull'andamento didattico;
- la considerazione delle difficoltà incontrate;
- il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.

f) VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari. Accanto alle prove tradizionali, ove necessario, sono state affiancate modalità di verifica diverse, utilizzando anche prove scritte per le discipline "orali", sì da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici.

Le prove concordate dal Consiglio di Classe sono state le seguenti:

PROVE ORALI	PROVE SCRITTE
<input type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Tema
<input type="checkbox"/> Interventi individuali	<input type="checkbox"/> Saggio breve
	<input type="checkbox"/> Questionario
	<input type="checkbox"/> Comprensione e analisi del testo
	<input type="checkbox"/> Prove strutturate/semistrutturate
	<input type="checkbox"/> Tipologie terza prova d'esame
	<input type="checkbox"/> Quesiti a risposta aperta e/o trattazione sintetica

g) ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività di ampliamento dell'Offerta Formativa nell'ambito sia di specifici progetti inseriti nel P.T.O.F. sia di proposte da parte di soggetti esterni all'istituzione scolastica.

Tutte le attività hanno contribuito in maniera significativa alla crescita culturale del gruppo classe:

ATTIVITA'
Olimpiadi di Fisica e di Matematica
Viaggio al C.E.R.N.
Progetto: Autocad, Streetart, Radiomaster
Attività di promozione della legalità "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie", "Non a caso con Daniela Marcone", La quarta mafia e la convivenza civile, "La quarta mafia" con Bolzoni e Silvis
Let's move to England
Partecipazione a rappresentazione teatrale: Resistenza delle donne
MathChallenge
Viaggio d'Istruzione a BARCELLONA
Incontri per l'Orientamento Universitario: Dipartimento di Economia e Giurisprudenza Foggia
Prevenzione malattie andrologiche

PARTE QUARTA: Il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro

a) PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio gli alunni della classe quinta sez.E hanno partecipato al progetto di Alternanza Scuola Lavoro. Ogni anno al termine dell'esperienza, monitorata da un tutor aziendale e da un tutor della scuola, gli studenti hanno steso un "diario di bordo" per documentare quanto appreso.

I prospetti riassuntivi dell'ASL svolta nell'a.s. 2015/2016 e nell'a.s. 2016/2017, nonché i percorsi singoli e tutta la documentazione prodotta sono disponibili in segreteria.

La seguente tabella riporta brevemente i titoli dei percorsi ASL effettuati nel corso del triennio, la durata del modulo di formazione e del modulo di approccio al territorio.

	Titolo percorso ASL	Denominazione azienda/struttura ospitante	Docente tutor	Durata e periodo Modulo di Attività in Azienda	Durata modulo di formazione e d'aula	Durata modulo approccio al territorio	Durata complessiva del percorso ASL
a.s. 2015/2016	SICUREZZA ALIMENTARE E AMBIENTE TRA RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	Sede Lachimer –Laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio di Foggia	Maria Gabriella Castigliengo	20 ore 18-19 -20 marzo 2016 presso Lachimer	30 ore Avvio attività febbraio 2016	20 ore	70 ore dal 20/11/2015 al 30/6/2016
a.s. 2016/2017	LE SPECIE VEGETALI AUTOCTONE E IL MIGLIORAMENTO GENETICO, TRA TUTEL NECESSITÀ DI SVILUPPO	Sede-Dipartimento di scienze agrarie, alimentazione, ambiente-Unifg Attività in Azienda "Posta Guevara"	Maria Gabriella Castigliengo	20 ore dal 2/03 2017 al 17/03 /2017	30 ore	35 ore	85 ore da gennaio 2018 a giugno 2018
a.s. 2017/2018	IL TECNOLOGO ALIMENTARE; SANITÀ E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI A SERVIZIO DELLA QUALITÀ	Sede Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata Foggia	Maria Gabriella Castigliengo	30 ore 5 giornate dal/05//02/ al 8/02/2018 15 ore di lavoro di presentazioni		3 ore Seminario 6/04/2018 Industria 4.0 e Robotica tra istruzione , ricerca e mondo del lavoro 3 ore di preparazione	48 ore da febbraio 2018a giugno 2018

b) PROGETTO GENERALE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2017/2018

Descrizione generale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro effettuato nell'a.s. 2017/2018.

Il percorso intende fornire una visione completa delle attività e delle problematiche nel settore della Sanità veterinaria e degli alimenti sia di origine animale sia vegetale e dei controlli ufficiali degli alimenti destinati all'alimentazione animale. I traguardi di competenza previsti afferiscono pertanto alla figura professionale di tecnologo alimentare e/o di una figura professionale di notevole specificità, che trova oggi importanti sbocchi occupazionali in quanto la sua collocazione è riferibile sia alle strutture tecniche come laboratori, centri di ricerca, sia ad enti pubblici come freelance e consulenti. Tale percorso assume inoltre valenza orientativa in funzione della scelta del percorso universitario (lauree triennali e laurea magistrale) sia per le Scienze e Tecnologie alimentari che per gli studi economico-giuridici ed ingegneristici.

d) CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (in allegato)

PARTE QUINTA: Simulazione terza prova d'esame e griglia di valutazione

a) SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

Durante l'a.s. 2017-2018 è stata effettuata in data 27 Marzo 2018 una simulazione della terza prova scritta.

Il Consiglio di Classe, all'unanimità, ha scelto di somministrare la prova secondo la tipologia "B" a risposta breve con limiti di spazio e di tempo.

La prova, della durata di due ore, ha compreso n.5 discipline presenti all'esame e non presenti nelle prime due prove scritte. Complessivamente sono stati somministrati n. 2 quesiti su argomenti svolti nell'anno scolastico, n.2 quesiti per ognuna delle seguenti cinque discipline:

- INGLESE
- SCIENZE
- STORIA
- LATINO
- SCIENZE MOTORIE

Considerata la presenza di un'alunna DSA, al fine di garantire il corretto svolgimento degli Esami di Stato nel rispetto della normativa vigente e in riferimento al PDP, predisposto dal C.d.C e depositato agli atti, durante lo svolgimento della prova simulata, sono state attuate le seguenti misure compensative:

- i quesiti somministrati sono stati numericamente uguali a quelli dati alla classe, ma è stato concesso un tempo più lungo per l'esecuzione della prova, quantificato in una maggiorazione del 10% rispetto ai minuti complessivi. Si ricorda che gli alunni con DSA non sono tenuti a rispettare il numero di righe previsto per gli altri studenti e possono fornire risposte più brevi;
- l'alunna ha potuto usufruire oltre che della calcolatrice, anche di schemi, formulari e mappe concettuali per supportare la caduta nei processi di automatizzazione e di memorizzazione delle sequenze.

Il testo della simulazione è consultabile in allegato.

b) GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE TERZA PROVA

TERZA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA
CANDIDATO _____ CLASSE 5[^] sez. E

punti	Indicatore
0,25	Risposta completamente errata oppure omessa
0,50	Scarsa conoscenza dell'argomento, chiarezza espositiva e pertinenza lessicale scarse, non sa operare analisi e sintesi e non sa riconoscere relazioni di causa-effetto
0,75	Conoscenza parziale dell'argomento, la produzione scritta è frammentaria o imprecisa, sa applicare le conoscenze acquisite solo in maniera parziale.
1,00	Conosce i contenuti fondanti della materia che esprime in maniera logica e strutturata, sa applicare le conoscenze in maniera sostanzialmente corretta.
1,25	Padroneggia in maniera organizzata l'argomento, elabora un discorso logicamente strutturato e corretto dal punto di vista linguistico, è in grado di operare analisi e sintesi in modo corretto.
1,50	Conoscenza completa ed articolata dell'argomento, ottime capacità espositive, formula giudizi sostenuti da argomentazioni adeguate, rivela buone capacità critiche.

Il punteggio totale (somma dei punteggi parziali) è stato arrotondato all'intero immediatamente superiore.

ALLEGATI

- a) Programmi svolti nelle singole discipline
- b) Testo simulazione terza prova d'esame
- c) Progetto dettagliato del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2017/2018 e certificazione delle competenze acquisite
- d) PEI e/o PDP (di eventuali alunni BES)

Programma di Lingua e Letteratura italiana

a.s.2017/18

Classe 5E

Prof.ssa Marina d'Errico

L'Età del Romanticismo: quadro storico, politico socio-economico e culturale (riepilogo delle nozioni affrontate nel precedente anno scolastico).

Giacomo Leopardi: la vita; il pensiero; la poetica del "vago e indefinito". Leopardi e il Romanticismo. I "Canti". Le *Operette morali*. Lo *Zibaldone*.

Lettura ed analisi dei brani : dai *Canti*: *L'Infinito*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *il passero solitario*, *A se stesso*, *La ginestra o il fiore del deserto*.

Dalle *Operette morali*: *Storia del genere umano*; *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*; *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Cantico del Gallo silvestre*; *Dialogo di Plotino e di Porfirio*, *Dialogo di Tristano e di un amico*.

L'età postunitaria: quadro storico, politico socio-economico e culturale; le ideologie le istituzioni culturali, gli intellettuali la lingua. La Scapigliatura (caratteri generali)

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano. Il Naturalismo francese. Il Verismo Italiano: (caratteri generali).

Giovanni Verga: La vita; i romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano. (microsaggi di approfondimento: *Lo straniamento*. *La lotta per la vita e il "darwinismo sociale"*). Le novelle: *Vita dei Campi*. *Le novelle rusticane*. Il Ciclo dei Vinti. *I Malavoglia*, la struttura dell'intreccio. Tempo e spazio nei *Malavoglia*. *Mastro Don Gesualdo*. L'ultimo Verga.

Lettura ed analisi dei brani: da *Vita dei Campi*: *Rosso Malpelo*; dalle *Novelle rusticane*: *La roba*. Da *I Malavoglia*: *L'addio di 'Notni*. Dal *Mastro Don Gesualdo*: *La morte di mastro-don Gesualdo*.

Il Decadentismo: la società, la cultura, le idee. La visione del mondo, la poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Naturalismo. Decadentismo e Novecento. La poesia simbolista. Il romanzo decadente (cenni).

Lettura dei brani: (C. Baudelaire) *Corrispondenze*; *l'albatro*; (A.Rimbaud) *Vocali*; *il battello ebbro*; (S Mallarmé) *Un colpo di dadi non abolirà mai il caso*.

G. d'Annunzio La vita; l'Estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Le opere drammatiche. *Le Laudi*. Il periodo "notturno".

Lettura ed analisi dei brani: da *Il Piacere: Una fantasia "in bianco maggiore"*. Dalle *Laudi: Alcyone La sera fiesolana. La pioggia nel pineto*. Dal *Notturmo: la prosa "notturna"*.

Giovanni Pascoli. La vita. La visione del mondo, la poetica. L'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche. *Myricae. I Poemetti, I Canti di Castelvecchio. I Poemi Conviviali; i Carmina*. Le ultime raccolte; i saggi.

Lettura ed analisi del brano "*Il fanciullino*"; da *Myricae: Arano, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo; Temporale; Novembre: il lampo*. Da *I Poemetti: Digitale purpurea, Italy*. Da *I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*. Microsaggio su: *La vegetazione malata del Decadentismo*. Letture critiche: *Il tema del nido* (G.Bàrberi Squarotti).

Il primo Novecento: quadro storico, politico, socio-economico e culturale. La situazione storica e sociale in Italia. L'ideologia, le istituzioni culturali, la lingua. La stagione delle avanguardie. I futuristi. La lirica del primo Novecento: I Crepuscolari; I vociani. (caratteri generali).

Lettura dei brani: (Filippo Tommaso Marinetti) *Manifesto del Futurismo*; (Aldo Palazzeschi) *E lasciatemi divertire!* (Corrado Govoni) *Il palombaro*; (Sergio Corazzini) *Desolazione di un povero poeta sentimentale*; (Guido Gozzano) *La Signorina Felicita*. (M.Moretti) *A Cesena*.

Italo Svevo La vita; la cultura. I romanzi: *Una vita, Senilità, La Coscienza di Zeno*. I racconti e le commedie.

Lettura ed analisi dei brani: da *Una vita: Le ali del gabbiano*; da *Senilità: Il male avveniva non veniva commesso: La trasfigurazione di Angiolina*; da *La coscienza di Zeno: La morte del padre; La scelta della moglie e l'antagonista: La morte dell'antagonista; Psico-analisi. La profezia di un'apocalisse cosmica*. Microsaggio su: *Il Monologo di Svevo il flusso di coscienza di Joyce*.

Luigi Pirandello La vita; la visione del mondo; la poetica; le poesie e le novelle; le *Novelle per un anno. I romanzi l'esclusa, Il Fu Mattia Pascal; i vecchi e i giovani; i Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila*. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". La rivoluzione teatrale di Pirandello. La trilogia "del teatro nel teatro". *I Sei personaggi in cerca d'autore*. L'ultima produzione teatrale. Le ultime novelle "surreali".

Lettura ed analisi dei brani: dalle *Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna*; dal *Fu Mattia Pascal: Lo "strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia"*; da *Uno nessuno e centomila: Nessun nome. Il gioco della parti* (analisi complessiva dell'opera).

Tra le due guerre: la realtà politico sociale in Italia; la cultura la lingua. La narrativa straniera nel primo Novecento (cenni). Il "realismo magico". L'assurdo, l'irreale, il fantastico. Dino Buzzati (cenni).

Umberto Saba: la vita . *Il Canzoniere*. Le prose: *Storia e cronistoria del Canzoniere. Ernesto*. Lettura ed analisi dei brani: *A mia moglie; Trieste; Amai; Ulisse*

Giuseppe Ungaretti La vita; la poetica. Le raccolte poetiche: *L'allegria, Sentimento del tempo. Il Dolore* e le ultime raccolte.

Lettura ed analisi dei brani: da *L'allegria: Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, Mattina, Soldati*. Da *Sentimento del tempo: L'isola*. Da *Il dolore: Non gridate più*.

L'Ermetismo: il significato del termine, il linguaggio. "Letteratura come vita". I poeti ermetici **Alfonso Gatto; Mario Luzi** (cenni)

Salvatore Quasimodo. La vita, la poetica i temi le soluzioni stilistiche, le opere. Lettura ed analisi dei brani: Da *Acque e terre Ed è subito sera*; da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici*.

Eugenio Montale. La vita; la poetica. Le raccolte poetiche: *Ossi di seppia. Le Occasioni. La Bufera e altro; L'ultimo Montale: Satura*.

Lettura ed analisi dei brani: da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo*. Da *le Occasioni: Dora Markus; Non recidere forbice quel volto*. Da *La Bufera e altro: l'anguilla*. Da *Satura: Xenia 1 La Storia*. (Microsaggio) *Montale e Dante*.

La letteratura dal dopoguerra ad oggi: quadro storico, politico economico e culturale. L'editoria; il pubblico: i giornali; la televisione. Le tecnologie informatiche ed internet; La scuola e l'università. Gli intellettuali il dibattito delle idee; la lingua dell'uso comune e la lingua letteraria.

Narrativa e poesia nella seconda metà del Novecento:

Cesare Pavese La vita; la poesia e i principali temi dell'opera pavesiana; l'ultima fase poetica Lettura ed analisi del brano: *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi* (dall'omonima raccolta): Mito poetica e stile. Le opere narrative. *La luna e i falò*. Lettura dei brani: *Dove son nato non lo; Come il letto di un falò*

Carlo Emilio Gadda La vita Linguaggio e visione del mondo Il primo tempo dell'opera gaddiana. *La cognizione del dolore*. L'ultimo Gadda *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* Lettura del brano *Il caos oltraggioso del reale "barocco"*.

Approfondimento: Le donne nel Novecento. Emancipazione e differenza di genere (lezione in pdf) **La donna da oggetto a soggetto di letteratura**: gli stereotipi di genere (la femme fatale; la madre). Voci femminili nella letteratura del Novecento. Donne e lotta per l'emancipazione femminile: **W. Woolf** (lettura del brano tratto da *Una stanza tutta per sé: Scrittrici mancate, mute e senza gloria*). **Simone de Beauvoir** (www.letteratura.rai.it *L'importanza di Simone de Beauvoir* -intervista ad Eva Cantarella- <https://www.raiplay.it> *Memorie Simone de Beauvoir, una donna un racconto*). Le donne nel Novecento. Emancipazione e differenza di genere. Narratrici e poetesse italiane (**Grazia Deledda, Sibilla Aleramo, Elsa Morante, Natalia Ginzburg, Dacia Maraini, Alda Merini, Amelia Rosselli, Patrizia Cavalli**).

Divina Commedia; Lettura ed analisi dei Canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XX, XXXIII.

(Argomenti da completare entro la fine dell'anno scolastico):

Pier Paolo Pasolini La vita le prime fasi poetiche. Lettura del brano: *Le ceneri di Gramsci* (dall'omonima raccolta) La narrativa: lettura del brano *Degradazione e innocenza del popolo* (da *Una vita violenta*). L'ultimo Pasolini *Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea* (da *Scritti corsari*). Approfondimento: *Pier Paolo Pasolini e il cinema*

Italo Calvino. La vita il primo Calvino tra neorealismo e componente fantastica. *Il barone rampante*. Il secondo Calvino: la "sfida del labirinto" (*le Cosmicomiche; il castello dei destini incrociati: le città invisibili*). *Se una notte d'inverno un viaggiatore*. Le ultime opere.

Testi adottati: G.Baldi -S.Giusso- M.Razetti- G.Zaccaria *Il Piacere dei testi* Paravia (vol. Leopardi, 5°, 6°); U. Bosco- G.Reggio (a cura di) Dante Aligheri *Divina Commedia* Le Monnier

Prof.ssa Marina d'Errico

Programma di Lingua e Letteratura Latina

Classe 5E

a.s.2017/2018

Prof.ssa Marina d'Errico

Grammatica e morfosintassi:

Riepilogo generale degli argomenti svolti nel precedente anno scolastico:

(verbi deponenti e semideponenti; il participio perfetto nei verbi deponenti, i verbi *fiō* ed *eo*; verbi causativi e fraseologici; l'imperativo futuro; gerundio e gerundivo; funzione predicativa del gerundivo; la perifrastica passiva. Pronomi ed aggettivi interrogativi: la proposizione interrogativa diretta –semplice e doppia- particolarità dell'uso del relativo).

La sintassi dei casi: Verbi difettivi e di memoria.

Il doppio nominativo il verbo *videor*; verbi *narrandi* e *iubendi*;

i verbi impersonali; *opus est*; verbi assolutamente impersonali con l'accusativo; verbi relativamente impersonali con l'accusativo; verbi impersonali con il genitivo: *interest* e *refert*.

La concordanza del predicato verbale e del predicato nominale;

l'accusativo con i verbi di movimento; i verbi che si costruiscono con l'accusativo, i verbi *doceo* e *celo* e i *verba rogandi*;

i verbi che si costruiscono con il dativo; verbi con costruzioni alternative;

verbi con l'ablativo di allontanamento e separazione.

Valore aspettuale dei tempi dell'indicativo.

La legge dell'anteriorità. *Consecutio temporum*

Uso dell'indicativo latino al posto del condizionale italiano.

I congiuntivi indipendenti (ottativo, concessivo, potenziale, dubitativo...)

Il periodo ipotetico indipendente del 1° tipo o della realtà, del 2° tipo o della possibilità e del 3° tipo o dell'irrealtà.

Le interrogative indirette e le proposizioni con i "verba timendi"

Letteratura:

La prima età imperiale: quadro storico, culturale e ideologico. La letteratura: il gusto per l'eccesso dell'età giulio- claudia. Il Classicismo dell'età Flavia. I generi.

La favola in versi: **Fedro**. La vita; le opere; la poetica e i temi; le scelte formali e la fortuna nel tempo.

Seneca La vita e le opere; i caratteri della filosofia di Seneca i *Dialogi*. I trattati filosofici. Le *Epistulae morales ad Lucilium*. Lo stile delle opere filosofiche. Le tragedie. L'*Apolokyntosis*. Lo stile di Seneca.

Lettura ed analisi dei brani (testo latino con traduzione a fronte) : dalle *Epistulae ad Lucilium* *Vindica te tibi* (1, 1) *Si muore un po' ogni giorno* (III 24, 19-21); *Gli schiavi sono esseri umani* (V, 47, 1-4); da *De brevitate vitae* *La vita non è breve* (1,1-4; *La rassegna degli occupati* (12, 1-7; 13, 1-3) -testo in traduzione italiana-

Le nuove strade dell'epos: il *Bellum civile* di **Lucano**. I modelli: tra epos storico e riprese virgiliane. Visione filosofica e personaggi, Lingua, stile e fortuna.

La satira in età imperiale: il disgusto aristocratico di **Persio** e l'*indignatio* di **Giovenale**

Il Satyricon di Petronio. L'opera e il suo autore. I modelli letterari; il *Satyricon* e gli altri generi letterari. La *Cena Trimalchionis*. Forme del realismo petroniano. Lingua e stile. Lettura ed analisi dei brani (testo latino con traduzione a fronte): *Fortunata* (S. 37) *Il lupo mannaro* (61, 6-9; 62) *La matrona di Efeso* (111-112). *Entra in scena Trimalchione* (32-33) -testo in traduzione italiana- *La diatriba sull'eloquenza; la vendita del mantello* (testi in fotocopia con traduzione a fronte)

Il ritorno a Virgilio: **Valerio Flacco**, **Silio Italico**, **Stazio** (cenni).

Scienza e tecnica a Roma: **Plinio il Vecchio**. La trattatistica tecnica (cenni di carattere generale).

Quintiliano. La vita, le opere, la retorica e il *perfectus orator*. Principi e metodi educativi. Le scelte stilistiche. Lettura ed analisi dei brani (testo latino con traduzione a fronte): *dall'Institutio oratoria: Tutti possono imparare* (1, I , 1-3. *La necessità dello svago* (1,3,8-12); *il buon maestro* (II,2, 4-8): *Meglio la scuola pubblica* (I,2, 18-22) (testo in traduzione italiana).

Marziale La vita; gli epigrammi. Caricatura e satira. Gli argomenti. Realismo e poesia. Lingua e stile. Lettura ed analisi dei brani: (testo latino con traduzione italiana a fronte): *La dura vita del cliente* (Ep. IX, 100) . *Tre tipi grotteschi* (I,19; I,47; IV, 36). *La piccola Erotion* (V,34).

Tacito La vita. Le opere monografiche: *L'Agricola*, *la Germania*; *il Dialogus de oratoribus*. L'ampliamento del progetto storiografico: le *Historiae*; *Gli Annales*. La tecnica storiografica. Lo stile. Lettura ed analisi dei brani (testo latino con traduzione a fronte). Dall'*Agricola* : *Finalmente si torna a respirare* (A gr. 3); *il discorso di Calgaco* (30-31; 1-3 (testo in traduzione italiana); dalla *Germania*: *L'autoctonia* (4) *L'onestà dei costumi familiari* (18-19); *dagli Annales: La persecuzione dei cristiani* (XV, 44, 2-5).

Epistolografia e biografia: **Plinio il Giovane** e **Svetonio** (cenni di carattere generale)

Dal II secolo al crollo dell'Impero. Quadro storico generale dell'epoca; dalla crisi del II secolo fino alla caduta dell'impero d'Occidente.

La cultura e le idee. Il sincretismo religioso. La diffusione delle religioni orientali. Pagani e cristiani: dall'intolleranza alla collaborazione. Tra II e III secolo: Il declino della letteratura pagana e i primi scrittori cristiani. L'affermarsi della cultura cristiana tra IV e V secolo (cenni).

Apuleio. La vita. Le opere retoriche e filosofiche. *L'Apologia o de Magia*. Le "conferenze spettacolo". Le *Metamorfosi*. Contenuto e struttura, fonti e modelli, il tema della *curiositas*. I due livelli interpretativi del romanzo. Autore, narratore, protagonista. Lingua e stile.

Lettura ed analisi dei brani (testo latino con traduzione a fronte): dalle *Metamorfosi il prologo* (I,1). *La metamorfosi di Lucio* (III, 24-25); *Psiche osserva Amore addormentato* (V,22); *L'infrazione fatale* (V, 23).

La letteratura cristiana: dagli *Acta Martyrium* ai Padri della Chiesa (caratteri generali)

Agostino. La vita il corpus delle opere. Agostino e la retorica. **Le Confessiones:** il genere letterario di appartenenza, la struttura ed il contenuto; le fonti; scopo dell'opera; il tema del tempo. **De Civitate Dei.** Genesi e struttura dell'opera; le fonti. Grazia e predestinazione. Lingua e stile di Agostino

Approfondimenti: La condizione degli schiavi. Il mondo degli umili nella letteratura (Lettura di brani antologizzati tratti da autori latini, italiani ed europei).

Testi in adozione: A. Diotti *Lingua Magistra* (grammatica e eserciziario vol. 2) B. Mondadori

G.Nuzzo- C. Finzi *Humanitas Nova* vol.2 Palumbo (letteratura)

Prof.ssa Marina d'Errico

re	LICEO SCIENTIFICO GUGLIELMO MARCONI	Diario del Docente: PAOLINI MAURO Anno Scolastico: 2017/2018 Classe - Materia: 5 ^A SEZIONE SCIENTIFICA (FILOSOFIA)
Data	Argomenti	Compiti
		Testo in adozione: Abbagnano-Fornero, La ricerca del pensiero, voll. 2B-3A-3B-3C, Paravia.
08/05/2018	Recupero didattico.	Ripasso di argomenti già assegnati.
07/05/2018	Wittgenstein: filosofia e linguaggio, linguaggio e mondo, la teoria dei giochi linguistici.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (vol. 3B, p. 348-349, l'incontro con Frege, l'incontro con Russell, la guerra, il Tractatus, fatti e linguaggio; p. 350, il linguaggio come raffigurazione logica del mondo, l'identificazione di pensiero e linguaggio, i fatti atomici; p. 351, le proposizioni come raffigurazioni di fatti; p. 352, la connessione fra le proposizioni e i fatti, la scienza come totalità delle proposizioni vere; p. 354-355, la filosofia come critica del linguaggio, i non-sensi e la filosofia, la filosofia come attività chiarificatrice, il presupposto ontologico del Tractatus, l'inesprimibile; p. 356-357, il gioco linguistico... e le sue regole, che cos'è il linguaggio).
04/05/2018	Recupero didattico: Freud (origine e natura del fenomeno religioso, Totem e Tabù).	Ripasso di argomenti già assegnati.
20/04/2018	Freud: il disagio della civiltà, eros e thanatos, totem e tabù, genesi e natura del fenomeno religioso; Jung: simbolismo religioso e libido.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (p. 474).
17/04/2018	Freud: i tre saggi sulla sessualità infantile, il superamento della prima topica, i meccanismi di difesa della psiche (rimozione, compensazione, sublimazione), il superamento del complesso di Edipo e il superio. Le scuole psicoanalitiche secessioniste: Adler, la psicologia dell'educazione, i fattori "sociali" nella genesi dei disturbi nevrotici, il complesso di inferiorità; Jung, gli archetipi, l'inconscio collettivo, i tipi umani.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 471, la libido, la sessualità infantile, l'articolazione della fase genitale; 472, il complesso edipico, l'attaccamento madre-figlio padre-figlia; 473, l'arte come sublimazione; 476, l'organizzazione istituzionale, i primi dissidenti, Adler, il complesso d'inferiorità; 477, l'importanza dell'educazione; Jung, il concetto junghiano di libido, l'inconscio collettivo; 478, gli archetipi, i tipi psicologici, il "complesso").
16/04/2018	Freud: l'interpretazione dei sogni, dalla prima alla seconda topica della mente, la catarsi; la psicoanalisi come rivoluzione culturale.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 468-469-470).
10/04/2018	Elaborazione percorsi multidisciplinari finalizzati all'espletamento della prova orale degli Esami di Stato conclusivi. Le rivoluzioni scientifiche del XIX e XX secolo (riferimenti alla fisica quantistica e alla teoria della relatività di Einstein).	Approfondimento individuale degli argomenti trattati in classe. Studio individuale di alcuni degli argomenti trattati in classe (manuale, vol 3A, p. 446, la crisi dei fondamenti e la nascita della psicoanalisi; pp. 447-448, la crisi dell'unitarietà della geometria, la geometria iperbolica, la geometria ellittica, la geometria assiomatica; pp. 454, la teoria del campo elettromagnetico, p. 455, fisica del continuo e fisica del discreto, le radiazioni e i primi modelli atomici, pp. 456-457-458, le equazioni di Maxwell, i postulati della teoria della relatività ristretta, il continuum quadridimensionale, la relatività del tempo, l'equivalenza di massa ed energia, la teoria della relatività generale).
09/04/2018	Freud: i principi fondativi della psicoanalisi, psicosi e nevrosi, il metodo delle associazioni libere e il transfert.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (p. 464-465-466-467-468).
06/04/2018	Recupero didattico.	Ripasso degli argomenti già assegnati.
27/03/2018	Nietzsche: Genealogia della Morale, Ebraismo e Cristianesimo, morale e decadenza dell'Occidente.	Approfondimento di argomenti già assegnati.

26/03/2018	Nietzsche: superuomo, volontà di potenza ed eterno ritorno dell'uguale, l'ultimo Nietzsche e la trasvalutazione di tutti i valori, il ritorno all'individuo e la fedeltà al corpo e alla terra, Nietzsche e il nazismo.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 412-413-414-415-416-417-418-419-420-421).
20/03/2018	Recupero didattico.	Ripasso di argomenti già assegnati.
19/03/2018	Nietzsche: il superuomo, definizione e concetto. Indicazioni e orientamenti tematici sui percorsi d'esame (colloquio multidisciplinare).	Studio individuale degli argomenti assegnati sul manuale (pp. 410-411).
16/03/2018	Recupero didattico.	Ripasso degli argomenti già assegnati.
13/03/2018	Nietzsche: dalle Considerazioni Inattuali alla Gaia Scienza; lo stile aforismatico; le tematiche della morte di Dio e del superuomo; la critica della morale e della metafisica; Nietzsche e la logica induttiva di J.S. Mill.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 399-400-401-402-403-404-405).
09/03/2018	Nietzsche: la Nascita della Tragedia, contenuti e interpretazione; la rottura con Wagner e il superamento di Schopenhauer; le Considerazioni Inattuali e il saggio sulla storia.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 392-393-394-395-396-397). Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale pp. (392-397).
02/03/2018	Recupero didattico.	Ripasso e approfondimento individuale degli argomenti già assegnati.
27/02/2018	Nietzsche: fonti di ispirazione estetico-filosofiche, il rapporto con Wagner e Schopenhauer, la reinterpretazione della grecità (apollineo e dionisiaco).	Approfondimento individuale degli argomenti trattati in classe, quadro informativo generale sulla vita e gli scritti di Nietzsche.
23/02/2018	Docente: Gigante Monica L'eterno ritorno: kundera e Nietzsche.	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati
19/02/2018	Docente: Gigante Monica La morte di Dio.	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati
16/02/2018	Docente: Gigante Monica M. Gigante, il mondo associativo e il suo ruolo nei processi decisionali di una comunità, in senso e forme della comunità' (di F. Senerari), edizioni ghibli, 2010. Ripetizione.	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati
02/02/2018	Docente: Gigante Monica Verifica	
29/01/2018	Docente: Gigante Monica Verifica	
22/01/2018	Docente: Gigante Monica Nietzsche: apollineo e dionisiaco.verifica	
19/01/2018	Docente: Gigante Monica Recupero didattico : cooperative learning. Costituzione e cittadinanza: il mondo associativo e il suo ruolo nei processi decisionali di una comunità' (m. Gigante), in Senso e forme della comunità',oggi di Furio Semerari.	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati
15/01/2018	Docente: Gigante Monica Recupero didattico: bergson. Metodologia: cooperative learning.	

12/01/2018	Docente: Gigante Monica Positivismo: comte e darwin. Bergson: reazione al positivismo	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati. Consegna Ppt per Bergson
08/01/2018	Docente: Gigante Monica Recupero didattico: Marx	
18/12/2017	Docente: Gigante Monica verifica.marx: il capitale	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati
15/12/2017	Docente: Gigante Monica Cooperative learning: ripetizione	
12/12/2017	Docente: Gigante Monica Ripetizione	
04/12/2017	Docente: Gigante Monica Marx:La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione.	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati
01/12/2017	Docente: Gigante Monica Verifiche	
27/11/2017	Docente: Gigante Monica Marx: struttura e sovrastruttura. Il rapporto con hegel	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati
24/11/2017	Docente: Gigante Monica verifica	
20/11/2017	Docente: Gigante Monica Recupero didattico. Destra e sinistra hegeliana.	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati
17/11/2017	Docente: Gigante Monica Assemblea di classe. kierkegaard: disperazione e angoscia.	
13/11/2017	Docente: Gigante Monica Kirkegaard: gli stadi dell'esistenza	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati
10/11/2017	Docente: Gigante Monica Consegna e commento verifiche. Schopenhauer: le vie di liberazione dal dolore.	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati
06/11/2017	Docente: Gigante Monica Schopenhauer: il mondo come volonta' e rappresentazione.	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati
03/11/2017	Docente: Gigante Monica Verifica	
27/10/2017	Docente: Gigante Monica Incontro con l'associazione Agata. Cooperative learning: Hegel.	Docente: Gigante Monica Ripetizione
23/10/2017	Docente: Gigante Monica Cooperative Learning: riepilogo.	Docente: Gigante Monica Ripetizione
20/10/2017	Docente: Gigante Monica Analisi fabbisogni formativi.	
13/10/2017	Gli alunni sono tutti assenti.	

11/10/2017	Consegna agli alunni dei questionari di storia corretti e valutati. Hegel: filosofia della storia e filosofia del diritto; la struttura dialettica della storia e il "giustificazionismo" hegeliano.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 520-521-473-474-468-469-470).
09/10/2017	Hegel: lo spirito assoluto (recupero didattico); la Scienza della Logica; essere, essenza e concetto; logica e metafisica; la logica come metodo comune a tutte le scienze.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 498-499-500-501-502-503-504).
04/10/2017	Hegel: la concezione dello stato, la teoria politica di Hegel e lo stato napoleonico (recupero didattico); la filosofia dello spirito assoluto: l'arte e la religione nei loro fenomeni storico-evolutivi, la filosofia.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 522-523-524-525-526).
02/10/2017	Hegel: spirito, idea, ragione (recupero didattico); diritto astratto e morale; morale kantiana e morale hegeliana; scienze dello spirito oggettivo: l'eticità (famiglia, società civile, stato).	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 513-514-151-516-517-518-519).
29/09/2017	Hegel: la filosofia della natura, natura e spirito; la filosofia dello spirito, ripartizione generale; le scienze dello spirito soggettivo, definizione e concetto; le scienze dello spirito oggettivo (diritto astratto e morale), definizione e concetto.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 506-507-509-510-511-512).
27/09/2017	Hegel: Fenomenologia dello Spirito (recupero didattico).	Ripasso e approfondimento di argomenti già assegnati.
25/09/2017	L'impianto generale del sistema filosofico hegeliano; i concetti cardine dell'idealismo hegeliano (idea, spirito, ragione); l'Enciclopedia delle Scienze filosofiche come compendio concettuale; scienza e concetto; la suddivisione delle scienze dello spirito, la contrapposizione fra spirito e natura; i contenuti della Fenomenologia dello Spirito, la fenomenologia come scienza, le scienze dello spirito soggettivo.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 458-461-466-472-481-482-483-484-485-488-489-490-491-492).
22/09/2017	Recupero didattico.	Ripasso di argomenti già assegnati.
20/09/2017	Fichte: filosofia della conoscenza e filosofia politica; la dialettica (recupero didattico).	Ripasso di argomenti già assegnati.
18/09/2017	Fichte: filosofia della conoscenza e filosofia della storia; ragione e rivoluzione; la funzione sociale dell'intellettuale; la concezione dello stato (lo stato commercialmente chiuso, lo stato socialista).	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 392-395-396-397-398-401-402).
15/09/2017	Recupero didattico.	Ripasso e approfondimento individuale di argomenti già trattati in classe.
13/09/2017	Fichte: l'identificazione di Io e assoluto; l'opposizione dialettica fra Io e non-Io; la concezione negativa dell'Io finito e limitato; lo "streben" e la dimensione morale dell'esistenza.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 376-377-378-379-380-381-385-386-387-388-389-390).
11/09/2017	Introduzione all'idealismo filosofico: il problema della cosa in sé e le sue soluzioni; Fichte: l'assoluto e l'io.	Approfondimento individuale degli argomenti trattati in classe.

re	LICEO SCIENTIFICO GUGLIELMO MARCONI	Diario del Docente: PAOLINI MAURO Anno Scolastico: 2017/2018 Classe - Materia: 5 ^A E SEZIONE SCIENTIFICA (STORIA)
Data	Argomenti	Compiti
		Testo in adozione: Desideri-Codovini, Storia e storiografia plus 3A-3B, D'Anna.
08/05/2018	La crisi della formula centrista: la "legge truffa", le elezioni del '53, le dimissioni del governo Tambroni e l'avvento del centrosinistra, le riforme del centrosinistra (l'istituzione dell'ENEL, l'insediamento della Corte costituzionale, l'introduzione della Scuola Media unica); segnali di instabilità e trame internazionali (la morte di Enrico Mattei, il "golpe" De Lorenzo).	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 72-73, le elezioni politiche dell'aprile 1948, la campagna elettorale, la vittoria della DC, il PCI "inadatto" a governare; p. 75, il nuovo sviluppo economico e sociale, l'ordine pubblico e lo "scelbismo"; p. 76, lo stato e l'economia; p. 77, la "legge truffa", l'instabilità dei governi centristi, il PSI lascia l'alleanza con il PCI, l'apertura di Moro ai socialisti; il governo Tambroni, gli scontri dell'estate 1960, la maturazione di PSI e DC, l'appoggio del PSI alla DC; p. 79, la debole spinta riformista del governo Fanfani; p. 80, Saragat presidente, le difficoltà economiche, l'immobilismo politico; p. 81, il boom economico, il Pil e il reddito pro capite, l'incremento della produzione, lo sviluppo industriale; p. 81, la manodopera a basso costo; p. 384, il Piano Solo).
04/05/2018	Il secondo dopoguerra in Italia: i governi Bonomi e Parri, dal governo Parri al governo De Gasperi, la fine dei governi di unità nazionale e l'inizio della fase centrista, la ricerca di nuovi equilibri e formule di governo (la nascita del PSDI e del MSI), il referendum istituzionale del 1946, la Costituzione repubblicana e le elezioni del 18 aprile 1948. Gli strumenti economico-finanziari dell'egemonia americana: gli accordi di Bretton-Woods, FMI e BM, il piano Marshall.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (vol. 3B, p. 4; p. 6, 11.1, il declino dell'Europa, USA e URSS: le nuove superpotenze; p. 7, le nuove basi dell'economia mondiale; p. 8, l'Organizzazione delle Nazioni Unite; p. 9, il diritto di veto; la "cortina di ferro" e la divisione dell'Europa; p. 10, la dottrina Truman; p. 11, il piano Marshall degli Stati Uniti per l'Europa; p. 13, il blocco di Berlino e la divisione della Germania; p. 14, il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia; p. 62, 12.1, la politica italiana dopo l'8 settembre 1943, i partiti politici; p. 65, l'Italia alla fine del conflitto; p. 66, il primo governo del dopoguerra; p. 67, la nascita della Repubblica e la Costituente; p. 68, la rottura dell'unità antifascista; p. 71, la Costituzione repubblicana e democratica; p. 72, le elezioni politiche dell'aprile 1948; p. 74, il varo del centrismo; p. 76, il piano Marshall e il patto atlantico).
20/04/2018	Seconda Guerra Mondiale: i bombardamenti atomici e la conclusione del conflitto nel Pacifico; il coinvolgimento strategico dei civili nello scenario bellico e i bombardamenti sulla Germania.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (vol 3 A, la bomba atomica, p. 478; la resa del Giappone, il conteggio delle vittime, una guerra totale, pp. 478-479; i bombardamenti aerei, la guerra contro i civili, p. 480; il progetto Manhattan, gli effetti della bomba atomica, l'umanità e i rischi della scienza, p. 488).
17/04/2018	Recupero didattico.	Ripasso di argomenti già assegnati.
13/04/2018	Seconda Guerra Mondiale: la fine del conflitto e i nuovi equilibri; la nascita dei blocchi contrapposti (Nato e patto di Varsavia); Italia, Germania e Giappone da nemici ad alleati degli USA (il superamento delle responsabilità legate al conflitto come problema morale); la guerra di Corea e la funzione ambigua dell'ONU. La fine del conflitto sul fronte del Pacifico: dalla battaglia delle Midway ai bombardamenti atomici. Recupero didattico e approfondimento di argomenti già trattati nel corso dell'anno scolastico: la fine dell'alleanza di socialisti e comunisti nei fronti popolari e l'affermazione del fascismo in Europa, l'ascesa politica di Hitler e la natura ideologica del nazismo, la crisi della democrazia weimariana e la nomina di Hitler a cancelliere, la vittoria del franchismo in Spagna.	Ripasso di argomenti già assegnati (allo scopo di consentire un maggiore approfondimento analitico di argomenti già studiati, il docente suggerisce la lettura dei seguenti paragrafi del manuale: vol. 3A, 9.3, 9.4). Studio individuale dei nuovi argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (vol 3B. cap. 11 p. 4, paragrafo 11.1 pp. 6-8-9-10-14 il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia, paragrafo 11.5 p. 28 la guerra di Corea).
10/04/2018	Elaborazione percorsi multidisciplinari finalizzati all'espletamento della prova orale degli Esami di Stato conclusivi. Le rivoluzioni scientifiche del XIX e XX secolo (riferimenti alla fisica quantistica e alla teoria della relatività di Einstein).	Approfondimento individuale degli argomenti trattati in classe.

06/04/2018	Seconda Guerra Mondiale, recupero didattico e approfondimenti: gli eventi bellici del periodo 1940-'43 (la battaglia d'Inghilterra e la rinuncia all'invasione del territorio britannico; l'intervento dell'Italia nel conflitto, la conduzione strategica della guerra e le ragioni della sconfitta, dall'aggressione alla Francia alla campagna di Grecia, la guerra sul fronte africano, l'intervento tedesco nei Balcani e nell'Africa settentrionale; l'operazione Torch, la battaglia di El Alamein, lo sbarco in Sicilia e la caduta del fascismo).	Ripasso e approfondimento di argomenti già assegnati.
27/03/2018	Simulazione della terza prova scritta degli Esami di Stato conclusivi.	
20/03/2018	Recupero didattico: Seconda Guerra Mondiale (patto d'acciaio, patto Molotov-Ribbentrop, l'aggressione alla Polonia, lo scoppio del conflitto e le relative responsabilità politiche, la capitolazione della Francia).	Ripasso di argomenti già assegnati.
16/03/2018	Il caso Moro, fatti e conseguenze politiche (tramonto dell'ipotesi di compromesso storico, governi di solidarietà nazionale, quadri e pentapartito). Natura politica e strategica delle Brigate Rosse, la costellazione terroristica italiana negli anni settanta e ottanta. Le ultime azioni del terrorismo brigatista (gli omicidi D'Antona e Biagi).	Studio e approfondimento individuali degli argomenti trattati in classe: pp. 378-381-383 (17.2)-383-384-385-386-387 (17.3)-388-389.
13/03/2018	Recupero didattico.	Ripasso di argomenti già assegnati.
12/03/2018	Premesse della Seconda Guerra Mondiale: la guerra d'Etiopia e l'avvicinamento di Italia e Germania, dall'accordo dell'asse al patto d'acciaio, gli eventi del 1938 (annessione hitleriana dell'Austria, aggressione alla Cecoslovacchia e conferenza di Monaco), il patto Molotov-Ribbentrop e lo scoppio del conflitto; la guerra nei Balcani e la resistenza all'occupazione italo-tedesca.	Ripasso di argomenti già assegnati; studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (401-402-403-404-414-483).
09/03/2018	Recupero didattico.	Ripasso degli argomenti già assegnati.
02/03/2018	I caratteri generali del totalitarismo, i caratteri specifici del totalitarismo italiano, l'ascesa del fascismo dal biennio rosso al 1925, la repressione del dissenso e i suoi strumenti giuridici, la Lecce Acerbo e l'affermazione del fascismo in senso totalitario.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 282-284-286-287-288-382-384-385).
27/02/2018	Elementi di storia dell'Italia repubblicana (riferimento ai fenomeni terroristici degli anni '60 e '70).	Approfondimento personale degli argomenti trattati in classe.
20/02/2018	Docente: Gigante Monica Verifiche	
30/01/2018	Docente: Gigante Monica Briefing incontro bolzoni. Verifiche. Incontro quarta mafia : bolzoni, silvis, bellizzi.	
23/01/2018	Docente: Gigante Monica Studio di caso: gli alleati in sicilia. Simulazione ricerca storica. Verifiche. Auditorium	
16/01/2018	Docente: Gigante Monica Proiezione "In guerra per amore" di Pif: gli alleati in Sicilia.	Docente: Gigante Monica Ricerca di articoli sul film per una precisa lettura storiografica.
09/01/2018	Docente: Gigante Monica La seconda guerra mondiale. Consegna e analisi della dispensa in ppt.	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati
19/12/2017	Docente: Gigante Monica verifica. Costituzione e Cittadinanza: Blog sulle mafie pugliesi di Attilio Bolzoni.	Docente: Gigante Monica studio individuale degli argomenti trattati.

12/12/2017	Docente: Gigante Monica Verifica.	
11/12/2017	Docente: Gigante Monica Verifiche.	
05/12/2017	Docente: Gigante Monica dibattito storiografico sull'interpretazione del fascismo (pp. 304-305).T18 "come interpretare il fascismo"di Renzo De felice. T1 la lotta antifascista in Spagna e in Europa (C. Rosselli). la guerra civile spagnola. visione servizio rainews. Verifica.	Docente: Gigante Monica studio individuale degli argomenti trattati.
28/11/2017	Docente: Gigante Monica La crisi del 29 keynes e roosvelet. Assemblea	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati
21/11/2017	Docente: Gigante Monica Cittadinanza e costituzione: la quarta mafia. Proiezione del corto "l'appello",vincitore al giffoni film festival. Cooperative learning: ventennio fascista.	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati
14/11/2017	Docente: Gigante Monica Il ventennio antifascista	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati
07/11/2017	Docente: Gigante Monica La repubblica di Weimar. L'avvento del fascismo in Italia.	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati in classe
24/10/2017	Docente: Gigante Monica Verifica. Il dopoguerra in Europa. Le squadre armate e il partito come organizzazione. Durante la seconda ora si è svolta l'assemblea di classe.	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati in classe
20/10/2017	Docente: Gigante Monica Analisi fabbisogni formativi. Rivoluzione russa.	Docente: Gigante Monica Studio individuale degli argomenti trattati in classe
13/10/2017	Gli alunni sono tutti assenti.	
10/10/2017	Questionario di verifica.	
06/10/2017	Recupero didattico: l'apertura di Giolitti ai socialisti e ai cattolici; I Guerra Mondiale, i trattati di pace. Approfondimenti: la nascita dei partiti comunisti nell'Europa occidentale, motivazioni e conseguenze (rottura dei fronti popolari e avvento dei regimi dittatoriali); la partecipazione dei cattolici alla vita politica da Murri a De Gasperi.	Ripasso e approfondimento di argomenti già trattati in classe e assegnati e assegnati sul manuale.
03/10/2017	I Guerra mondiale: i governi di solidarietà nazionale e la conduzione politica del conflitto (recupero didattico).	Ripasso e approfondimento di argomenti già assegnati.
29/09/2017	Recupero didattico e approfondimenti: il sistema dei mandati; il fallimento della Società delle Nazioni.	Ripasso e approfondimento individuale di argomenti già assegnati.
26/09/2017	I Guerra Mondiale: la conclusione del conflitto, i trattati di pace, le nuova carta politica d'Europa, i nuovi assetti mediorientali, l'origine della questione palestinese; cambiamenti istituzionali in Germania, Austria e Turchia; il tradimento sostanziale del programma di Wilson.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 143-144-145-146-147-148).

22/09/2017	I Guerra Mondiale: svolgimento del conflitto sui vari fronti; la conduzione politica del conflitto; il concetto di industria applicato alla guerra, guerra e società di massa, i nuovi armamenti; la Rivoluzione russa e la svolta del 1917; il programma wilsoniano e l'intervento degli Stati Uniti. La guerra sul fronte italo-austriaco: le direttrici delle offensive italiane (Carso e Isonzo), la "Strafexpedition", la svolta del '17, Caporetto e la controffensiva del Piave.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-143).
19/09/2017	L'intervento dell'Italia nella I Guerra Mondiale, la battaglia ideologica fra neutralisti e interventisti, la fine del periodo giolittiano; la causa di lunga e di breve durata del conflitto: il congresso di Berlino del 1878, le premesse storiche della crisi balcanica; la formazione dei blocchi contrapposti; l'antagonismo fra le potenze europee e le crisi marocchine; la guerra italo-turca, le guerre balcaniche, l'attentato di Sarajevo e l'attivazione delle alleanze.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 120-122-123-124-125-126-127-128).
15/09/2017	L'età giolittiana: il divario fra Nord e Sud del Paese; le politiche meridionalistiche; il giudizio di Salvemini; la ripresa del programma coloniale e la conquista della Libia; il dibattito ideologico fra neutralisti e interventisti, la posizione di Giolitti; il governo Salandra, il patto di Londra e l'ingresso dell'Italia in guerra; la fine del periodo Giolittiano. L'atteggiamento di Mussolini di fronte alla questione dell'intervento.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 95-96-97-98-99-100-101).
12/09/2017	Periodo giolittiano: caratteristiche sociali, concezione giolittiana dello stato e della democrazia, il tentativo di compromesso con Turati e il patto Gentiloni, elezioni del 1913 e suffragio universale, la gestione dello sciopero generale del 1904 e la politica di riforme sociali.	Studio individuale degli argomenti trattati in classe e assegnati sul manuale (pp. 84-86-87-88-89-90-91-92-93-94).

LICEO SCIENTIFICO “G. MARCONI “ DI FOGGIA

PROGRAMMA DI INGLESE

PROF.SSA FARINA ANTONIETTA

Anno scolastico 2017/2018 Classe 5[^] E

*Libri di testo: Cattaneo- De Flaviis; Millennium ed. Signorelli
Spiazzi- Tavella- Layton; Performer Heritage ed. Zanichelli*

The Romantic literary movement

Poetry (Form and content, task of the poet, features and themes, imagination, nature) The Sublime

Da Performer Heritage ed Zanichelli

Two generations of poets p. 260

The relationship between man and nature p.262

William Blake

Life and works

Features

Themes

Complementary opposites

Imagination and the poet

Blake's interest in social problems

Style

Songs of Innocence and of Experience

Text analysis

“The Lamb”

“The Tyger”
“Black boy”
“The Chimney sweeper”
“London”

William Wordsworth

Life and works
Features recollection in tranquility 280
Relationship between man and nature
The importance of senses and memory 281
Themes (childhood and nature)
Text analysis:
“Composed upon Westminster bridge”
“Daffodils”
Da Performer Heritage ed Zanichelli
Two generations of poets pag 260
The relationship between man and nature 262

Samuel Taylor Coleridge

Features and themes
Real and supernatural elements
Wordsworth and Coleridge
The importance of nature, interpretations imagination pag 290

George Gordon, Lord Byron

The Byronic hero
Byron’s individualism
The Don Juan Myth p. 273
Text Analysis: “Don Juan’s first love affair”

Victorian Age

Victorian Compromise

Charles Dickens

Life and works

Features and themes (Structure and plots, symbol and metaphor, humor, painter of English life, characters, social and humanitarian novels)

Oliver Twist: plot, workhouses, exploitation of children

Hard times: plot, town of red brick, educational system

Text analysis “A Man of realities” (Hard Times)

Text analysis “A Town of Red Brick” (Hard Times)

Text analysis “Please Sir, I want some More” (Oliver Twist: da
google: <https://www.englishforitalians.com/>)

Charlotte Bronte

Life and works

Jane Eyre (plot, the romantic heroine, archetypal romantic novel)

Differences between Bertha and Jane

Text analysis “All my heart is yours, Sir”

Jane Austen

Life and Works

The novel settings and characters

The debt to the 18th century novelist

The marriage market

Pride and Prejudice (Not simply a love story)

Text analysis “Hunting for a husband”

The age of modernism

Modernism and the novel (A break with the past, Freud's theory of unconscious, the influence of Bergson, the stream of consciousness)

Expressing the interior world (Direct and indirect interior monologue, Woolf and Joyce: diverging streams, other Modernisms)

Virginia Woolf

Life and works

Features and themes (Moments of being, technique, use of time, style, characters)

“To the lighthouse”, features and themes, plot, structure, symbolism, use of time

“Mrs Dalloway” plot, features and themes, the connection between Clarissa e Septimus

Text analysis

“No going to the lighthouse”

Text analysis “She loves Life, London, This moment of June”

James Joyce

Life (a life of self-imposed exile, Joyce and Ireland, the journey of Joyce's narrative) and works

Features and themes

Dubliners plot, a portrait of Dublin life, realism and symbolism and The dead (features and themes)

Ulysses plot, the epic method, Joyce's stream of consciousness technique, Ulysses as Modern Hero, differences between The Odyssey by Homer and Ulysses by Joyce;

Text analysis “Mr Bloom's Cat and Wife”

Text analysis “The Living and the Dead”

Text analysis “I think He Died for Me, She answered”

La classe ha svolto lavori di gruppo su argomenti di ambito scientifico e ogni studente ha conferito su un argomento a scelta;
Human Anatomy: detailed models of all human body system

Gli alunni

L'insegnante

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE PROF. CIRO ANTONIO QUIRINOClasse **Quinta del Corso E**: Anno scolastico 2017/2018**QUINTA SEZ. I: RELAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE**

Le attività didattiche svolte nella classe quinta E hanno avuto nel corso dell'anno scolastico un andamento regolare, senza interferenze e intoppi di sorta: sostanzialmente la pianificazione disciplinare organizzata a inizio d'anno sulla scorta delle indicazioni dipartimentali e di quelle nazionali ormai consolidate (rif. Riordino dell'Istruzione) è stata rispettata sotto molti aspetti. Sono state realizzate attività di studio, analisi, ricerca e valutazione, sia in ambito grafico, sia in ambito teorico. In coerenza con quanto indicato in sede di Collegio dei Docenti, gli allievi hanno sostenuto nell'anno cinque prove grafiche e tre verifiche orali. La partecipazione alle attività didattiche in termini di frequenza è da ritenersi complessivamente soddisfacente. Per la redazione dei giudizi complessivi degli allievi viene adottata la specifica tabella inserita nel PTOF, in coerenza peraltro con il database della piattaforma Axios R.E. in adozione.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL CORSO DELL'A.S.*In coerenza con le Indicazioni Nazionali del Riordino e le indicazioni del Dipartimento*

Obiettivi in termini di competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Strutturazione U.D.A. e organizzazione dei contenuti
<i>Acquisizione della padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali</i>	<i>Nel quinto anno lo studio della storia dell'arte ha preso l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi.</i>	PRIMO INTERPERIODO: Mod. 1: La prospettiva applicata Mod. 2: Il Novecento (la velocità del cambiamento) Mod. 3: L'astrattismo Mod. 4: Il Futurismo Mod. 5: Pittura Metafisica, Dadaismo e Surrealismo
<i>Comprensione sistematica e storica dell'ambiente fisico in cui lo studente vive attraverso l'uso del linguaggio grafico/geometrico.</i>	<i>Particolare attenzione è stata data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile</i>	SECONDO INTERPERIODO: Mod. 6: Gli indipendenti Mod. 7: Funzionalismo, Architettura Organica e Razionalismo Mod. 8: I contemporanei Mod. 9: Architettura, urbanistica e arte nel secondo dopoguerra Mod. 10: Colore e prospettiva architettonica costruita
<i>Padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno finalizzati allo studio e alla comprensione dei testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura</i>		
<i>Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi</i>		Tutti i moduli elencati hanno valenza pluridisciplinare, laddove si è reso possibile grazie ai consigli di classe, il confronto e l'integrazione di metodo, obiettivi e contenuti in una fattiva condivisione di intenti

<i>descrittiva appropriata</i>		
<i>Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica</i>		<p>Metodologie differenziate: l'approccio alla situazione evidenziate in consiglio di classe in merito a DSA e/o BES (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”) sono state eseguite le necessarie modifiche alla pianificazione disciplinare partecipando concretamente alla predisposizione del Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i relativi criteri di valutazione degli apprendimenti</p>
<i>Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione</i>		
<i>Maturazione dello studente, attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, di una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano</i>		
<i>Consapevolezza del ruolo che il patrimonio architettonico e culturale ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità</i>		

LICEO SCIENTIFICO “G.MARCONI” FOGGIA
PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE V SEZ.E
a.s. 2017-18

DOCENTE: Prof.ssa Bada M.Lucia

LIBRO DI TESTO:

Baroncini-Manfredi - *Multimath.blu 5* - Ed. Ghisetti e Corvi

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO: coordinate cartesiane nello spazio, distanza tra due punti, punto medio, equazione di un piano passante per l'origine, equazione di un piano generico, distanza di un punto da un piano, piani paralleli, piani perpendicolari, equazione parametrica della retta, equazioni canoniche della retta, condizioni di parallelismo e di perpendicolarità retta-retta, retta-piano, distanza punto-retta, superficie sferica.

RICHIAMI SULLE FUNZIONI: insiemi numerici, limitati ed illimitati, insiemi di punti, intervalli, intorno, punto di accumulazione, punto isolato, massimo e minimo, relativo ed assoluto, di un insieme numerico. Funzioni: definizioni fondamentali, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone, funzioni matematiche e loro classificazione. Determinazione del dominio di una funzione.

LIMITI DELLE FUNZIONI: Approccio intuitivo al concetto di limite, definizione di limite finito (infinito) di una funzione in un punto e all'infinito.

Teoremi generali sui limiti: 1) teor. di unicità del limite (dim)

- 2) teor. della permanenza del segno (dim)
- 3) primo teorema del confronto (dim)
- 4) secondo teor. del confronto (dim)
- 5) limite sulle funzioni monotone

FUNZIONI CONTINUE: continuità delle funzioni in un punto e in un intervallo, funzioni elementari continue.

Operazioni sui limiti: 1) limite della somma algebrica di funzioni (dim)

- 2) limite del prodotto di una costante per una funzione
- 3) limite del prodotto di 2 funzioni (dim)
- 4) limite della potenza di una funzione
- 5) limite del quoziente di 2 funzioni
- 6) limite di una radice di una funzione

Forme indeterminate: ∞/∞ ; $0/0$; $\infty-\infty$; $0\cdot\infty$

Limiti notevoli: 1) limite per $x \rightarrow \infty$ di una funzione razionale intera e fratta (dim)

$$2) \lim_{x \rightarrow \infty} \frac{\sin x}{x} = 1 \quad (\text{dim})$$
$$\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2} \quad (\text{dim})$$

Altre forme indeterminate: 1^∞ ; 0^0 ; ∞^0

$$1) \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$$

Altri limiti notevoli (dim): 2) $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \lg a$ $\left(\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1\right)$

$$3) \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\lg_a(1+x)}{x} = \frac{1}{\lg a} \quad \left(\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\lg(1+x)}{x} = 1\right)$$

$$4) \lim_{x \rightarrow 0} \frac{[(1+x)^k - 1]}{x} = k \quad \forall k \in R$$

Infiniti e infinitesimi e loro confronto, ordine e parte principale di un infinito e di un infinitesimo, teor. di Weirstrass, teor. di Bolzano, teor. di esistenza degli zeri, teor. dei valori intermedi, discontinuità delle funzioni (punti di discontinuità di 1^a, 2^a e 3^a specie). Asintoti, grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE: problemi che conducono al concetto di derivata, definizione di rapporto incrementale, definizione di derivata di una funzione in un punto e in un intervallo.

Teorema sulla continuità di una funzione derivabile (dim.).

Significato geometrico della derivata, equazione della retta tangente in un punto ad una funzione.

Derivate fondamentali e di ordine superiore, derivate di funzioni di funzioni.

Algebra delle derivate: 1. derivata della somma di due funzioni derivabili (dim)

2. derivata del prodotto di due funzioni derivabili (dim)

3. derivata del quoziente di due funzioni derivabili (dim)

4. derivata delle funzioni composte (dim)

5. derivata di una funzione inversa (dim)

6. derivata delle inverse delle funzioni goniometriche

7. derivata di una funzione $f(x)^{g(x)}$

Punti di non derivabilità e classificazione, differenziale e significato geometrico, applicazione delle derivate alla fisica.

Teoremi sulle funzioni derivabili: 1) teor. di Fermat (dim)

2) teor. di Rolle e suo significato geometrico (dim.)

3) teor. di Lagrange e suo significato geometrico (dim.), primo e secondo corollario

4) funzioni crescenti o decrescenti in un intervallo e in un punto

5) teor. di Cauchy (dim)

6) teorema di de l'Hopital

MASSIMI-MINIMI-FLESSI: definizione di punto estremo ed estremo relativo per la funzione, punti di massimo e di minimo relativo ed assoluto. Concavità di una curva, definizione di flesso e tangente inflessionale. Condizione necessaria e condizione sufficiente per l'esistenza di un estremo relativo. Definizione di punto stazionario, ricerca dei massimi e minimi con il metodo dello studio del segno della derivata prima, ricerca dei flessi con il metodo della derivata seconda. Schema generale per lo studio di funzione, esempi di funzioni continue ma non derivabili. Studio della funzione derivata prima e ricerca dei punti critici (cuspidi, punti angolosi e flessi a tangente verticale).

Dal grafico della funzione a quello della sua derivata e viceversa. Grafici di particolari funzioni composte: da $f(x)$ a $\frac{1}{f(x)}$, da $f(x)$ a $e^{f(x)}$, da $f(x)$ a $\log(f(x))$. Molteplicità di una soluzione, discussione di equazioni parametriche, risoluzione approssimata di equazioni: metodo grafico e metodo di bisezione. Problemi di massimo e minimo, applicazione delle derivate alla Fisica.

INTEGRALI INDEFINITI: definizione di integrale indefinito, integrale come operatore lineare, integrazioni immediate, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per parti, integrazione per sostituzione, integrazione di particolari funzioni irrazionali.

INTEGRALI DEFINITI: definizione di integrale definito di una funzione continua e proprietà, integrale definito di una funzione continua di segno qualsiasi, teorema della media (dim) e suo significato geometrico.

La funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale (dim), formula fondamentale del calcolo integrale. Aree e volumi: area delimitata da una o più figure piane, teorema di Archimede e principio di Cavalieri per figure piane e solide, volume di un solido di rotazione, volume di un solido ottenuto dal metodo delle sezioni infinitesime e dal metodo dei gusci cilindrici (dim) . Integrali impropri del primo e del secondo tipo. Significato fisico di integrale e applicazioni.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI: definizione, integrali di un'equazione differenziale, equazioni differenziali del primo ordine omogenee e non, equazioni differenziali a variabili separabili, problema di Cauchy.

Foggia, li 15/05/2018

Il docente

Maria Lucia Bada

LICEO SCIENTIFICO STATALE “ G. MARCONI”

DI FOGGIA

Programma di Fisica svolto

ANNO SCOLASTICO 2017/18

CLASSE 5E

PROF RICCARDO LO STORTO

Richiami di elettrostatica, sul campo elettrico e sul flusso del campo elettrico, sull'energia e sul potenziale elettrici, sulla corrente elettrica e sulle onde

IL MAGNETISMO

Il campo magnetico

Fenomeni magnetici e campi magnetici Interazioni fra correnti e magneti La forza di Lorentz e il campo magnetico Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente Campo magnetico generato da un filo, da una spira e da un solenoide Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente Il motore elettrico a corrente continua Flusso e circuitazione del campo magnetico Magneti e correnti atomiche: il principio di equivalenza di Ampere I campi magnetici nella materia Problemi

Moto di cariche in campi elettrici e magnetici

Moto di cariche in campi elettrici Moto di cariche in campi magnetici Moto di cariche in campi elettrici e magnetici (Il selettore di velocità, L'esperimento di Thomson per la misura del rapporto carica/massa dell'elettrone, lo spettrometro di massa, il ciclotrone) Problemi

L'ELETTROMAGNETISMO

L'induzione elettromagnetica

Le correnti indotte La legge di Faraday-Neumann La legge di Lenz Il campo elettrico indotto L'autoinduzione Energia e densità di energia del campo magnetico La corrente alternata: alternatori e trasformatori di tensione La distribuzione dell'energia elettrica Le centrali elettriche. Problemi

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Quattro equazioni e due asimmetrie Il termine mancante e la generalizzazione della legge di Ampere Le equazioni di Maxwell Le onde elettromagnetiche Lo spettro della

radiazione elettromagnetica Le interazioni della radiazione elettromagnetica con la materia Energia ed intensità della radiazione elettromagnetica (cenni). La polarizzazione delle onde elettromagnetiche

LA RELATIVITA'

La relatività ristretta

Da Maxwell a Einstein I postulati della relatività ristretta e le trasformazioni di Lorentz. Critica al concetto di simultaneità La dilatazione dei tempi La contrazione delle lunghezze L'invariante spazio-temporale e il principio di causalità La dinamica relativistica L'energia relativistica

LA STRUTTURA DELLA MATERIA

L'origine della teoria dei quanti e la fisica quantistica.

Il problema del corpo nero e l'ipotesi di Planck L'effetto fotoelettrico Raggi X e diffusione Compton Richiami sugli spettri di emissione e sugli spettri di assorbimento dei gas Le origini del modello atomico (Modello di Thomson e modello di Rutherford). Il modello di Bohr: la quantizzazione dell'energia dell'atomo . Il comportamento ondulatorio della materia. La funzione d'onda e l'interpretazione probabilistica degli stati. Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

ARGOMENTI SVOLTI alla data del 12 maggio 2018

Riccardo lo Storto

Materia: SCIENZE	Docente: prof.ssa M.G. Castiglio Classe quinta E	
	Ore di lezione effettuate 82	
Spazi laboratoriali	- Laboratori di Chimica, Biologia, Aula di Scienze	
Strumenti e dotazioni di laboratorio	- Strumentazioni di laboratorio (vetreria; microscopi/stereo microscopi/ strumentazione di biologia molecolare: termociclatore per PCR; cella elettroforetica) Dotazioni informatiche: postazioni multimediali; Carte tematiche; campioni di minerali e rocce; plastici e modelli di geologia; modelli molecolari	
Materiali	Libri di testo: Chimica – Biologia: <i>Biochimica-Dal carbonio alle nuove tecnologie</i> -Tottola; Allegrezza; Righetti- A.Mondadori; Scienze della Terra - <i>Ambiente Terra</i> –Secondo biennio, quinto anno-LINX –Riviste specializzate; quaderno degli appunti.	
Metodologie didattica	Metodologia IBSE (Inquiry Based Science Education) Lavori di gruppo, Discussione guidata, Problem solving- Lavoro di ricerca anche nel web- Produzione documentaria	
Verifiche	Colloqui orali, Prove semistrutturate , Prove strutturate, Attività di ricerca e approfondimento individuale e di gruppo Effettuate: Scritte n. 4 Orali n. 3	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE CHIMICA
DESCRIVERE CLASSIFICARE CORRELARE COMUNICARE	- Classificare i composti organici e descriverne le caratteristiche principali; -Descrivere la formazione dei polimeri, le produzioni e l'utilizzo -Descrivere i meccanismi di una reazione (reazione di addizione e sostituzione) Correlare a situazioni di vita reale, al trasferimento e alle applicazioni in campo tecnologico le conoscenze e le abilità acquisite	Idrocarburi alifatici ed aromatici ; fonti e reazioni Gruppi funzionali e i composti organici di interesse chimico e biochimico: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, esteri. I principali meccanismi di reazione: Reazioni radicaliche. Principali reazioni di alcheni e alchini: addizioni. Reattività dei composti aromatici. Gruppi elettrofili e nucleofili.
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE SCIENZE DELLA TERRA
OSSERVARE DESCRIVERE RAGIONARE PER MODELLI ANALIZZARE CORRELARE INTERPRETARE DATI	Descrivere , spiegare ed interpretare la struttura interna della Terra con l'utilizzo di modelli Analizzare e correlare la teoria della Tettonica delle Placche con i principali processi geologici ai margini delle placche .	La struttura interna della Terra e la teoria della tettonica delle placche : principali processi geologici ai margini delle placche (attività sismica. e vulcanica, orogenesi). Rischio sismico e vulcanico. Calore interno della terra (geoterma); magnetismo terrestre, paleomagnetismo; geostrutture.

COMUNICARE		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE BIOLOGIA
DESCRIVERE ANALIZZARE INTERPRETARE COMUNICARE	<p>Correlare la fotosintesi al flusso di materia e di energia che attraversa gli ecosistemi.</p> <p>Spiegare, interpretare e correlare le caratteristiche biologiche e biochimiche del metabolismo glucidico e lipidico</p> <p>Spiegare l'uso degli enzimi di restrizione, PCR ed elettroforesi su gel di agarosio</p> <p>Descrivere la tecnologia del DNA ricombinante, le principi e le tecniche di manipolazione genetica mediante vettori.</p>	<p><u>Il metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo</u>; aerobio e anaerobio. Fotosintesi: aspetti fotochimici della fotosintesi</p> <p>Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica (Ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP) e fermentazione (lattica; alcolica e altri tipi di fermentazione).</p> <p>La tecnologia del DNA ricombinante: genetica dei batteri e virus; i vettori: plasmidi e batteriofagi; enzimi e siti di restrizione. Reazione a catena della polimerasi; Elettroforesi su gel di agarosio; Clonaggio di frammenti di DNA Sequenziamento del DNA e bioinformatica</p>
DESCRIVERE ANALIZZARE CORRELARE COMUNICARE	<p>Identificare nei vari processi la relazione tra biotecnologia e sviluppo sostenibili</p> <p>Collegare le caratteristiche dei microrganismi e le loro vie metaboliche con le caratteristiche dei prodotti ottenuti</p>	<p><u>Biotechnologie</u></p> <p>Biotechnologie verdi (agroalimentari); Biotechnologie rosse(salute); Biotechnologie bianche (industriali); Biotechnologie e sviluppo sostenibile; Biocombustibili <u>Biomateriali e materiali biosostenibili</u></p> <p>La trasformazione di rifiuti in biogas Fonti alternative di energia: le microalghe</p>

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Prof. Emanuele Spinello

A.S. 2017/2018

Classe V[^] sez. E

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta in maniera eterogenea per ciò che riguarda le capacità motorie. Tutti sono ben disposti verso le attività pratiche e partecipano con interesse alle lezioni impegnandosi con serietà e costanza.

ANALISI E FORMULAZIONE DEGLI OBIETTIVI MIN. E MAX. COME DA P.O.F.

- L'apparato muscolare: anatomia e fisiologia;
- Saper organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici.
- Praticare almeno due giochi sportivi mostrando di avere sufficienti competenze tecniche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.

Modulo 1 Il movimento

Obiettivi disciplinari

- a) Ricercare e condividere le finalità generali e specifiche dell'educazione fisica;
- b) Trasformare le capacità in abilità motorie finalizzate alla ricerca dello "stile".

Nuclei tematici

- a) Attività di affinamento degli schemi motori di base;
- b) Esercizi di forza, resistenza, mobilità articolare, velocità in situazioni spazio-temporali diversificate, a carico naturale o con sovraccarichi in forma individualizzata o in gruppo;
- c) Esercizi di potenziamento muscolare eseguiti a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi;
- d) Attività in circuito.

Modulo 2 Teoria: Il corpo umano

Obiettivi disciplinari

- a) Approfondire la conoscenza del corpo umano;
- b) Acquisire le informazioni fondamentali sulla tutela della salute

Nuclei tematici

- a) Gli apparati scheletrico, articolare, respiratorio;

Modulo 3 Attività sportiva

Obiettivi disciplinari

- a) Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico;
- b) Conoscere uno sport di squadra da poter praticare nel tempo libero, al fine di trasformare l'attività motoria in sana abitudine di vita.

Nuclei tematici

- a) Conoscere la tecnica e la tattica degli sport di squadra;
- b) Saper organizzare ed arbitrare una partita.

Metodologie e Tecniche d'insegnamento

- a) esplicitare sempre il significato del lavoro che si sta compiendo e lo scopo che ci si prefigge di raggiungere;
- b) neutralizzare tutte le situazioni che potrebbero determinare blocchi psicologici;
- c) metodo globale;
- d) metodo analitico;
- e) mastery learning (partire dal semplice per arrivare al complesso);
- f) problem solving;
- g) lezione frontale;
- h) lavoro di gruppo.

Mezzi e strumenti utilizzati

- a) il proprio corpo;
- b) area sportiva esterna;
- c) la palestra ;
- d) libro di testo;
- e) fotocopie;
- f) piccoli e grandi attrezzi.

VERIFICHE

L'acquisizione graduale degli obiettivi disciplinari sarà verificata in itinere ed alla fine di ogni modulo mediante prove pratiche individuali e collettive, verifiche orali. Per ogni periodo sono previste almeno due prove. La valutazione terrà conto principalmente della partecipazione al dialogo educativo che dovrà essere costante ed assidua, degli obiettivi raggiunti, dei progressi fatti rispetto all'inizio dell'anno, della disponibilità all'impegno personale, delle attitudini psicomotorie e sarà espressa con votazione dall'uno al dieci.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I parametri considerati nella valutazione saranno:

- a) obiettivi raggiunti;
- b) impegno;
- c) interesse;
- d) partecipazione;
- e) frequenza;
- f) progressi registrati.

IRC

Presentazione programma
La libertà
Condividi la gioia
La manifestazione di Libera
Intervento del giudice Di Matteo
La mafia uccide solo d'estate
La mafia uccide solo d'estate
Le attività economiche delle mafie
Legalità e costituzione
Peppino Impastato
don Pino Puglisi, testimone antimafia e vittima innocente di mafia
La quarta mafia

Pentamestre 2018

Cos'è la mafia
La legge La Torre-Rognoni
L'immaginario mafioso
Le vie dell'antimafia
la Chiesa e la mafia
Il fenomeno della corruzione
l'uso della mafia del metodo della corruzione nelle istituzioni
La memoria di Marcone, vittima innocente di Mafia attraverso la testimonianza della figlia Daniela
partecipazione alla XXIII marcia di Libera
Introduzione all'etica del lavoro
L'etica del lavoro: lettura della realtà



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Foggia

SIMULAZIONE ESAME DI STATO
A.S.2017/2018

TERZA PROVA

DISCIPLINE:

- **LATINO**_____
- **STORIA**_____
- **INGLESE**_____
- **SCIENZE**_____
- **SCIENZE MOTORIE**_____

Durata della prova: 2 ore



LICEO SCIENTIFICO –G.MARCONI-Foggia

Alternanza Scuola Lavoro

LEGGE 13 luglio 2015 - n. 107

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. (15G00122)

(GU n.162 del 15-7-2015)

CLASSE __V__ sez. E
a.s 2017 -2018

“TITOLO”

IL TECNOLOGO ALIMENTARE; SANITÀ E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI A SERVIZIO DELLA QUALITÀ

Referente ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

CLASSI _V E__

Tutor Interno

Prof.ssa A. DI ADILA

Docente

Prof.ssa M.G.Castigliero

MODELLO DI FORMAT DELLA GUIDA OPERATIVA PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/cs081015bis>

data di pubblicazione 08/10/2015



TITOLO DEL PROGETTO

il tecnologo alimentare; sanità e controllo degli alimenti a servizio della qualità

2. LICEO SCIENTIFICO G.MARCONI-FOGGIA

Codice Mecc.: FGPS040004

Indirizzo: Via Danimarca, 25 Foggia

Tel.: 0881 636571 fax 0881 330399

e- mail fgs040004@istruzione.it

Dirigente Scolastico prof.ssa Piera Fattibene

3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE (RETE DEL PROGETTO DI.OR)

Rete di Istituti di Istruzione Secondaria Superiore della Provincia di Foggia del PROGETTO DI.OR- Didattica Orientativa in ambito scientifico promosso dal Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente e co-progettato con il Liceo Scientifico "G. Marconi"- Istituto Capofila della rete:

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE		Codice meccanografico
1.	LICEO SCIENTIFICO –G.MARCONI-FOGGIA (Istituto capofila)	FGPS040004
1.	LICEO CLASSICO LANZA PERUGINI-FOGGIA	FGIS03800P
2.	LICEO SCIENTIFICO –A. VOLTA –FOGGIA	FGPS010008
3.	LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO-BONGHI ROSMINI-LUCERA;	FGIS03900E
4.	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE –C. POERIO FOGGIA	FGPM03000E
5.	ITT –ALTAMURA –DA VINCI –FOGGIA	FGTF13000C
6.	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE I.I.S.S. "O. NOTARANGELO - G. ROSATI"-FOGGIA	FGIS03400B
7.	I.I.S.S MASI –GIANNONE-FOGGIA	FGIS051005
8.	I.I.S.S. EINAUDI GRECO FOGGIA	FGIS00800V
9.	IPSSAR CONVITTO NAZIONALE STATALE "RUGGERO BONGHI" – LUCERA	FGVC01000C
10.	IPSSAR ENRICO MATTEI VIESTE	FGRH010002
11.	IPSSAR SAN GIOVANNI ROTONDO	FGRH060003

4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI

- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia
- Confindustria Foggia
- LACHIMER –Laboratorio Chimica Merceologico polifunzionale delle Imprese (Camera di commercio di Foggia)
- RSSA IL Sorriso
- Gruppo Telesforo UNIVERSOSALUTE
- ARPA- Agenzia Regionale per la protezione
- ISZPB-Foggia



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



- UNIFG-Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente
- UNIFG-Dipartimento di Economia
- UNIFG-Dipartimento di Studi Umanistici
- UNIFG-Ufficio del Rettore
- IGS srl – Impresa Sociale

5. ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA

- Inserimento dei percorsi di alternanza nei piani triennali dell'offerta formativa dei licei a partire dalle classi terze dell'anno scolastico 2015-2016 secondo la legge 107- 13 luglio 2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. (15G00122) (GU n.162 del 15-7-2015), all'art 1 ,commi 33-43.
- esperienza consolidata di attuazione di percorsi sperimentali di ASL 8[^]-9[^]-10[^]-12[^] edizione. Il Liceo Marconi ha sperimentato e attuato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro dal 2010 al 2016 in un corso campione (sez G) nel settore agroalimentare; successive e/o ulteriori sperimentazioni hanno riguardato una classe del corso H e le attuali classi quinte sezioni E ed I sempre per il settore agroalimentare e le classi quinte sez A ed M per i settori del turismo sostenibile e settore di produzione delle energie rinnovabili.

OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

Le esperienze di Alternanza Scuola Lavoro già sperimentate dal Liceo Marconi hanno riguardato il settore agroalimentare, i settori del turismo sostenibile e di produzione delle energie rinnovabili in coerenza con gli ambiti di sviluppo economico e di ricerca scientifica, tradizionali e innovativi, del territorio.

Dalle indagini Excelsior di Unioncamere, statistiche ISTAT, studi ISFOL, Almalaurea, Almadiploma, Servizi per l'impiego, altri osservatori del sistema camerale, degli enti locali e delle parti sociali si rileva una debole integrazione fra ricerca scientifica, scuola e imprese del territorio di Capitanata e scarso interesse degli operatori a cooperare ed innovare. Pertanto con l'entrata in vigore della legge 107/2015, la Camera di Commercio di Foggia ha avviato un processo di interazione tra scuola e imprese rendendosi promotrice di una serie di iniziative legate alle tematiche del mondo del lavoro (Start up; Garanzia giovani; Crescere imprenditori), introducendo i nostri studenti a tematiche del mondo del lavoro che più interessano loro da vicino. Altri soggetti del territorio si sono progressivamente aperti al dialogo sull'ASL comprendendo il senso, la finalità e l'obiettivo di portare a regime questa istanza istituzionale in una logica di rete.

In generale, l'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro ha lo scopo di sviluppare negli studenti la capacità di osservare contesti lavorativi al fine di comprenderne le logiche organizzative, le modalità, i criteri e le metodologie di lavoro e di comprendere l'attività professionale applicata ad un ambito specifico.

La scelta di specifici settori (settore umanistico, settore economico, settore agroalimentare, della sanità privata, dei servizi socio-sanitari, dell'ingegneria dei sistemi logistici, etc) ha lo scopo di promuovere la conoscenza della realtà produttiva e di ricerca scientifica del territorio, attraverso un percorso coerente con il curriculum dello studente liceale.

DESTINATARI: studenti della classe _V_____ sez. E

ATTIVITA':

200 ore complessive da realizzarsi nel triennio:

1. CLASSE TERZA 70 ORE
2. CLASSE QUARTA 70 ORE
3. CLASSE QUINTA 60 ORE



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



Per l'anno scolastico 2017-2018 sono previsti moduli ATTIVITA' D'AULA, ATTIVITA' IN AZIENDA/UNIFG, ATTIVITA' ESTERNA/APPROCCIO TERRITORIO per la durata complessiva di 70 ore:

- Modulo di attività in azienda (Allegato n.1)
- Modulo approccio al territorio presso UniFG-Facoltà di Agraria(Allegato n. 2)

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

a) **STUDENTI** della classe _V_____ sez. __E_____ (a.s. 2017-2018)

b) **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

L'Istituto intende promuovere l'istituzione del Gruppo ASL, composto dal DS, dal docente referente ASL classi terze, dal docente referente ASL classi quarte, dal docente referente ASL classi quinte docenti esperti del mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica. In tal modo sarà possibile integrare secondo la logica di rete, gli accordi e le convenzioni stipulate individualmente.

L'obiettivo è quello di ridurre la distanza tra mondo della scuola e quello del lavoro e della ricerca, attraverso la reciproca transizione di proposte formative e la costruzione di un curriculum scolastico integrato.

DIPARTIMENTI COINVOLTI

- Dipartimento di Scienze

c) **COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI**

- Progettazione e realizzazione del modulo di orientamento e approccio al territorio
- Applicazione di metodologie attive finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali di tipo comunicativo e sociale e allo sviluppo di abilità e conoscenze specifiche in relazione alla tipologia di percorso

d) **COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

TUTOR INTERNO

Il **tutor interno (tutor scolastico)** svolge le seguenti funzioni nel caso dell'attività di azienda:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che viene sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- Più in generale per l'intero percorso, il tutor scolastico svolge le seguenti funzioni:
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
 - informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR JUNIOR - ALESSANDRO PELICANO (IN SOSTITUZIONE FRANCESCA D'ADDUZIO)

Studiante del quinto anno, scelto in base alla capacità di leadership e coordinamento, che, oltre a coadiuvare il tutor interno, fornisce un indispensabile supporto nelle attività di formazione, secondo la metodologia della peer education.

TUTOR ESTERNI/REFERENTI ESTERNI

Il **tutor esterno** assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica.

Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Ai fini della riuscita dei percorsi di alternanza, tra il tutor interno e il tutor esterno e comunque più in generale tra tutor interno e referenti delle strutture ospitanti, è necessario sviluppare un rapporto di **forte interazione** finalizzato a:

- definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente.

7. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Le attività afferenti ai moduli di attività in azienda e di orientamento e approccio al territorio prevedono una co-progettazione tra referente classi terze prof.ssa G. Iorio, il tutor/ i tutors scolastico/i e i tutors/referenti delle strutture ospitanti.

8. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- Sviluppare progressivamente atteggiamenti di orientamento attivo degli studenti
- Costruire e concretizzare in attività integrate, un curriculum scolastico che permetta progressivamente di innalzare gli standard e il livello dei risultati di apprendimento per consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro
- Sviluppare le competenze di co-progettazione dei professionisti della formazione (docenti e soggetti esterni)

9. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE



ALTERNANZA SCUOLA LAVORO INAZIENDA

Programma delle attività presso IZSPB

Nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, prevista dalla legge n. 107/2015, finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di competenze spendibili nel mercato del lavoro, l'azienda propone le seguenti attività:

- PLENARIA: Presentazione dell'IZSPB
- Lezioni teoriche e pratiche e attività di laboratorio: Entomologia, Sierologia, Produzione terreni, Diagnostica-
api
- Lezioni teoriche e pratiche e attività di laboratorio: virologia, pesticidi, biotossine, metalli
- Lezioni teoriche e pratiche e attività di laboratorio: Plenaria: relazioni dei lavori di gruppo, irraggiamento degli
alimenti

Nel dettaglio gli obiettivi formativi raggiunti riguarderanno:

Vedi allegato n.1

DETTAGLIO MODULO DI ORE ATTIVITA' IN.....AZIENDA..		
GIORNO	DATA	ORARIO
Martedì	06/02/2018	8.30/13.30
Mercoledì	07/02/2018	8.30/13.30
Giovedì	08/02/2018	8.30/13.30
Venerdì	09/02/2018	8.30/13.30

11. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Vengono elaborate schede di monitoraggio e di rilevamento da somministrare agli studenti e schede di osservazione del tutor aziendale sull'attività realizzata in azienda e scheda di osservazione del tutor scolastico per monitorare la progressiva acquisizione di competenze trasversali e disciplinari del percorso:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



- scheda di rilevamento in ingresso per lo studente;
- scheda di valutazione/gradimento dello studente delle attività di Alternanza; Scuola Lavoro (allegato f guida operativa pag. 79);
- schede di osservazione dello studente a cura del tutor aziendale;
- scheda di osservazione/valutazione dello studente a cura del tutor scolastico;
- scheda di rilevazione di dati qualitativi e quantitativi del progetto a cura del tutor (vedi scheda di monitoraggio tutor);
- intervista/audit a genitori, studenti, docenti, esperti.

12. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO (obiettivi di processo)

Si tiene conto degli esiti del monitoraggio e dei risultati delle osservazioni dei processi attivati ai diversi livelli: studente, CdC, genitori, soggetti esterni coinvolti.

Si individuano punti di forza e di criticità e debolezza in funzione di azioni ed interventi di miglioramento.

13. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE *“La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti) per cui è opportuno identificare le **procedure di verifica** e i **criteri di valutazione**”* (vedi pag. 47 guida operativa).

Partendo da tale premessa, per l'accertamento delle competenze si propongono le seguenti fasi:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione ;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La verifica dei risultati conseguiti verrà attuata attraverso tipologia di prove diversificate : report- esercitazioni individuali e di gruppo su attività di problem solving/roleplay/studi di caso/ pratica simulata; produzione di documenti; la comunicazione con l'utilizzo dei diversi linguaggi (prodotti multimediali), prova/e esperta.

In tal modo si intende superare forme di valutazione tradizionale ovvero quelle misurate attraverso l'utilizzo di forme standardizzate.

Lo scopo è di valutare i progressi dello studente e l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali. E' quindi importante rilevare come lo studente:

- costruisce e sviluppa la conoscenza e la capacità di applicazione reale della conoscenza acquisita;
- sviluppa la capacità di «di pensiero critico, di soluzione dei problemi, di metacognizione, di efficienza nelle prove, di lavoro in gruppo, di ragionamento e di apprendimento permanente»;
- utilizza conoscenze e abilità in una situazione data.

14. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà aver acquisito le competenze previste dal livello 4 dell'EQF (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 - 2008/C 111/1) sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente. Nell'ambito del suddetto documento si definisce il Descrittore del livello IV assegnato a studenti che conseguono un diploma di scuola media superiore.

Altro riferimento si riferisce al “quadro unico” per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze chiamato “EUROPASS” di certificazione al termine del percorso liceale (modello ISFOL- decisione n° 224/2004/CE nel quale si esplicita l'Europass CV).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



15. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

- Rilascio della valutazione annuale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro e delle ore di presenza registrate
- Rilascio della certificazione del percorso triennale di Alternanza Scuola Lavoro secondo un format condiviso

16. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

- Sito web della scuola
- Stampa
- Seminari tematici
- Giornata di diffusione dell'Alternanza Scuola Lavoro a cura degli studenti (giornata dedicata alle presentazioni orali delle attività, all'illustrazione di poster scientifici, dimostrazioni, riproposizioni di esperienze, illustrazioni di casi di studio, raccolta di articoli divulgativi prodotti dagli studenti).

Descrizione dettagliata delle attività svolte ASL 2017/2018-Classe VE - Tutor d'aula- Prof.ssa M.G.Castigliero

Il progetto ASL per le classi quinte, la conclusione del percorso triennale, si è svolto in coerenza con quanto progettato negli anni precedenti.

Le attività in Azienda IZSPB hanno permesso di approfondire le tematiche del controllo nel settore della Sanità veterinaria e di quello degli alimenti destinati all'alimentazione animale a scopo preventivo. Alcune patologie gravi, trasmissibili all'uomo, possono creare un danno irreversibile nella catena alimentare con gravi conseguenze per la produzione e per l'uomo. A completamento del percorso di tecnologo alimentare è risultata particolarmente significativa, dunque, la progettazione di lezioni di pratica e attività laboratoriali presso l'Istituto sperimentale con visita alla Struttura Complessa di Chimica, di Microbiologia degli alimenti, di Diagnostica, di Virologia di Sierologia, di Biotecnologie e vaccini e al Presidio di Fisica Nucleare. Il percorso, con modalità di full immersion, ha previsto la frequenza giornaliera di 4 laboratori di ricerca e studio con alternanza di due gruppi di alunni nell'intervallo tra le 8,30 e le 10,30 e tra le 10,30 e le 13,30. Gli studenti hanno svolto in Azienda esercitazioni pratiche laboratoriali e attività correlate di preparazione e di approfondimento di n.5 ore al giorno secondo la programmazione da calendario-. Allegato 1 di Attività in Azienda ISZSPB - tale da completare il monte ore previsto per il terzo anno di Alternanza.

La verifica dei risultati conseguiti si è svolta in Azienda e ha previsto in forma Plenaria, a conclusione del percorso in Azienda, la presentazione in Aula Conferenza, alla presenza dei responsabili di struttura, di lavori individuali e di gruppo elaborati dagli studenti sotto forma di report, di prodotti multimediali, ppt, riproduzione video delle esercitazioni pratiche svolte dagli alunni e tutorate dal personale in servizio, unitamente alla discussione di problematiche di interesse sanitario emerse durante le attività di laboratorio presso la Sede centrale dell'Istituto.

L'ampliamento del monte ore relativo all'a.s. 2016/2017 rispetto alle 70 ore previste e la partecipazione del gruppo classe al seminario di Seminario di approfondimento Industria 4.0 e Robotica: futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro - progetto DI.OR Progress5^ BIENNIO 2017-2018- per il Modulo Attività sul territorio, porta a conclusione il progetto ASL per la classe

V E.

Tutor d'aula

Prof.ssa M.G. Castigliero



MODULO DI ATTIVITA' IN AZIENDA (IZSPB)

PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- Legge N.107/2015

CLASSE QUINTA a.s. 2017-2018

DATA	orario	Attività teorica (aspetti teorici)	Attività di laboratorio (pratica laboratoriale)	Lavoro di gruppo (progettazione/pr oblem solving/role play/simulazione)	Competenze e abilità correlate a cura del tutor scolastico	Esercitazioni e prove di verifica correlate a cura del tutor scolastico	Esperto/ tutor
5/02/2018	8:30-13:30	<p>LEZIONE PLENARIA</p> <p>-ORGANIZZAZIONE DEGLI ISTITUTI IZSPB. E COMPITI ISTITUZIONALI DELL'IGIENE PUBBLICA.</p> <p>-ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA "CHIMICA"PER LA RICERCA DI METALLI PESANTI ED OLIGOELEMENTI, ANABOLIZZANTI E SOSTANZE VIETATE., PESTICIDI, FARMACI., BIOTOSSINE ALGALI MARINE E DI ACQUE DOLCI,MICOTOSSINE,</p> <p>-RADIOATTIVITÀ</p>	<p>-VISITA AI LABORATORI DI CHIMICA</p> <p>APPARECCHIATURE UTILIZZATE: PRINCIPI E SCOPI</p> <p>-VISITA AL LABORATORIO DI FISICA NUCLEARE PER IRRAGGIAMENTO DEGLI ALIMENTI;</p> <p>-APPARECCHIATURE UTILIZZATE: PRINCIPI E SCOPI.</p>	<p>PRODUZIONE DI PPT E VIDEO</p> <p>CONDIVISIONE PIATTAFORME MOODLE E EDMODO</p>	<p>-UTILIZZARE INFORMAZIONI PER REPERIRE E SELEZIONARE DATI IN RETE</p> <p>-CONDIVIDERE E CONFRONTARE LAVORI SU PIATTAFORME MOODLE ED EDMODO</p>	<p>PRESENTAZIONE DI VIDEO E PPT IN DATA 8-05 REALIZZATI DAGLI ALUNNI CON ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E PREPARAZIONE DI N. 5 ORE PER OGNI GIORNATA DI VISITA</p>	<p>DOTT. EUGENIO CHIARAVALL E</p>
06/02/2018	8:30-13:30	<p>-ENTOMOLOGIA:</p> <p>- ANATOMIA E FISIOLOGIA DEGLI INSETTI</p> <p>- RIPRODUZIONE E SVILUPPO; PRINCIPALI ARTROPODI DI INTERESSE</p>	<p>-PRESENTAZIONE DEGLI INSETTI ENTOMOFAGI E FITOFAGI CON VIDEOPROIEZIONE;</p> <p>-LEZIONI PRATICHE PER L'ACQUISIZIONE DI ESPERIENZE DIRETTE IN LABORATORIO;</p>	<p>PRODUZIONE DI PPT E VIDEO</p> <p>CONDIVISIONE PIATTAFORME MOODLE E EDMODO</p>	<p>-INDIVIDUARE IL RUOLO ECOLOGICO DEGLI INSETTI IN AGRICOLTURA</p> <p>-ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEI VANTAGGI DELLA LOTTA</p>	<p>PRESENTAZIONE DI VIDEO E PPT IN DATA 8-05 REALIZZATI DAGLI ALUNNI CON ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E PREPARAZIONE DI</p>	<p>DOTT.SSA CAFIERO</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



		<p>APPLICATO; -FITOFAGI, EMATOFAGI, VETTORI DI PATOGENI; PREDATORI E PARASSITOIDI; -BASIS DEL CONTROLLO INTEGRATO DEGLI ARTROPODI DANNOSI. -DISCUSSIONE DI ARTICOLI SCIENTIFICI; -CENNI SU ALCUNE METODICHE MOLECOLARI (PCR) APPLICATE AGLI ARTROPODI, -STRUMENTAZIONE PER ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO ENTOMOLOGICO</p> <p>-DIAGNOSTICA: -BIOLOGIA DELLE API, - LOTTA INTEGRATA ALLA VARROA,</p> <p>-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELL'APICOLTURA</p> <p>PRODUZIONI TERRENI: -PRESENTAZIONE DEL</p>	<p>-MONITORAGGIO TRAMITE TRAPPOLE A COLLA PER ADULTI</p> <p>-STUDIO DELLA VARROA ALLO STEREOMICROSCOPIO - -COSTRUZIONE DI TRAPPOLE, PER LA LOTTA ALLA VARROA</p> <p>--DISPOSITIVO DELL'ARNIA</p> <p>-ORGANIZZARE ATTIVITÀ DI LABORATORIO IN SICUREZZA</p>		<p>BIOLOGICA NEGLI ECOSISTEMI</p> <p>-CONOSCERE I SISTEMI BIOLOGICI IN CHIAVE MOLECOLARE</p> <p>-DESCRIVERE IL MECCANISMO DELLA REAZIONE A CATENA DELLA POLIMERASI (PCR) EVIDENZIANDONE LO SCOPO</p> <p>-ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA CHE L'ASSENZA DI NEMICI NATURALI E' LA CAUSA PRINCIPALE DELL'INFESTAZIONE INSETTI ESOTICI - COMPRESIONE DELLA BIOLOGIA DELLA VARROA E DELLE MODALITA' DI RIPRODUZIONE AI FINI DELLA COSTRUZIONE DI TRAPPOLE</p> <p>-SAPER SCEGLIERE E PREPARARE LA</p>	<p>N. 5 ORE PER OGNI GIORNATA DI VISITA</p>	<p>DOTT.TROIA NO</p> <p>DOTT.PEDAR RA</p>
--	--	---	---	--	--	--	---



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



		<p>LABORATORIO, -CONTROLLI DI QUALITA' DEI TERRENI, --APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DA ADOTTARE PER LA SCELTA DEI TERRENI NUTRITIVI, SELETTIVI E DIFFERENZIALI. -GLI SCOPI DELLA DIVERSIFICAZIONE DEI TERRENI DI COLTURA ELE ESIGENZE METABOLOCHE DEI MICROORGANISMI</p> <p>-TECNICHE DI SEMINA SU PIASTRA, -PROVE DI IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA, -COLORAZIONE DI GRAM</p> <p>-SIEROLOGIA: .-PRINCIPALI REAZIONI SIEROLOGICHE -PRIOVE SIEROLOGICHE PER LA DIAGNOSI DI BRUCELLOSI OVI-CAPRINA -.TEST DI IMMUNOFLUORESCENZA PER LA LEISHMANIOSI</p>	<p>-PREPARAZIONE DI UN CAMPIONE SOLIDO. NORMA ISO 21528-2:2004 -ESEMPI PRATICI DI DILUIZIONI -PRODUZIONE TERRENI SELETTIVI, -SEMINA PER STRISCIO E PER INCLUSIONE -SEMINA PER IDENTIFICAZIONE BIOCHIMICA, -PREPARAZIONE DI CAMPIONI SU VETRINO E COLORAZIONE GRAM</p> <p>-SIERO-AGGLUTINAZIONE RAPIDA CON AG AL ROSA BENGALA(SAR-AG: RB) -IMMUNOFLUORESCENZA INDIRECTA, - REAZIONE ANTIGENE-ANTICORPO, - L'IMMUNOCOMPLESSO</p>		<p>STRUMENTAZIONE DI LABORATORIO -SAPER ESEGUIRE OPERAZIONI DI BASE PER CONDURRE L'ANALISI MICROBIOLOGICA -INDIVIDUARE TERRENI SELETTIVI PER LE ESIGENZE METABOLICHE DEI BATTERI -ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE CONSEGUENZE DI UNA ERRATA OPERAZIONE DI SEMINA</p> <p>- ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DELLA TECNICA DI SIERO-AGGLUTINAZIONE RAPIDA E DEL SUO UTILIZZO PER LA LOTTA ALLA BRUCELLOSI -SAPER RICONOSCERE UN ESITO FALSO POSITIVO/NEGATIVO NEG VALUTANDO LE MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PROVA E LA VALIDITÀ DEL</p>		<p>DOTT. SCALTRITO</p>
--	--	--	---	--	---	--	------------------------



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



					CAMPIONE ESAMINATO		
07/02/2018	8:30-13:30	<p>-VIROLOGIA: -CENNI SULL'UTILIZZO DELLE COLTURE CELLULARI NELLA DIAGNOSTICA E SIEROLOGIA VIROLOGICA</p> <p>BIOTOSSINE: -BIOTOSSINE ALGALI MARINE, PREPARAZIONE DEL CAMPIONE, PROVA BIOLOGICA SUI TOPINI</p>	<p>-VISIONE AL MICROSCOPIO DI COLTURE CELLULARI</p> <p>- EFFETTO CITOPATICO</p> <p>-RICERCA DELLE BIOTOSSINE ALGALI: -ANALISI E PREPARAZIONE DEL CAMPIONE -PROVA BIOLOGICA SUI TOPINI -METODO CHIMICO CROMATOGRAFICO IN CROMATOGRAFIA LIQUIDA</p>	<p>PRODUZIONE DI PPT E VIDEO CONDIVISIONE PIATTAFORME MOODLE E EDMODO</p>	<p>-SAPER CONDURRE UN'INDAGINE VIROLOGICA E SIEROLOGICA PER IL RICONOSCIMENTO DIRETTO E INDIRETTO DELL'AGENTE EZIOLOGICO VIRALE - ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEI DUE APPROCCI E DEL LORO UTILIZZO ALTERNATIVO -SAPER RICONOSCERE IN UNA COLTURA CELLULARE LE CARATTERISTICHE DELL'EFFETTO CITOPATICO</p> <p>-ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEGLI EFFETTI DANNOSI DELLE BIOTOSSINE ALGALI E DELLA LORO PRESENZA NEGLI ORGANISMI DELLE ACQUE DOLCI E SALATE -COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL'ETICHETTATURA DEL PRODOTTO PER VERIFICARNE LA PROVENIENZA -VALUTARE GLI EFFETTI</p>		<p>DOTT.SSA PADALINO</p> <p>DOTT.SSA DI TARANTO</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



		<p>PESTICIDI:</p>	<p>- DETERMINAZIONE DI PESTICIDI OAC NEI LEGUMI</p>		<p>DELL'INOCULO DELLE CAVIE DA LABORATORIO</p> <p>-COMPRENDERE IL PRINCIPIO SU CUI SI BASA LA TECNICA ANALITICA DELLA GAS-CROMATOGRAFIA ASSOCIATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA PER L'IDENTIFICAZIONE E LA QUANTIFICAZIONE DELLE SOSTANZE ORGANICHE PRESENTI NEL CAMPIONE</p>	<p>DOTT.SSA NARDELLI</p>
		<p>METALLI</p> <p>-ELEMENTI TEORICI SPETTROMETRIA ATOMICA -LEGISLAZIONE -DETERMINAZIONE DEI METALLI PESANTI</p>	<p>- DETERMINAZIONE DI METALLI PESANTI NEGLI ALIMENTI -PREPARAZIONE E MINERALIZZAZIONE CON MICROONDE DEL CAMPIONE, -ANALISI A MEZZO ICP/MS</p>		<p>-ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DELLA SENSIBILITA DELLA 'METODICA DI SPETTROMETRIA DI MASSA A PLASMA ACCOPPIATO BASATA SUL PRINCIPIO DI IONIZZAZIONE , SEPARAZIONE E RILEVAZIONE DEGLI IONI PRODOTTI PER LA DETERMINAZIONE DI METALLI PRESENTI IN CONCENTRAZIONI DI CIRCA UNA PARTE PER MILIARDO (PPB)</p>	<p>DOTT CHIARAVALL E</p>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



08/02/2018	8:30-13:30	<p>-BIOLOGIA MOLECOLARE: - PRESENTAZIONE Ce RNA, (competing endogenous RNA) -LABORATORI DI MASSIMA SICUREZZA BL3 -PRODUZIONE VACCINO STERNE E VACCINI STABULOGENI, -OGM, -SPETTROMETRIA DI MASSA MALDI -TOF -METODICA DELLA PCR -ELETTROFORESI SU GEL</p>	<p>-ESERCITAZIONE PRATICA SULLE DILUIZIONI .DETERMINAZIONE DELL'Ag CON METODO DIRETTO ELISA A SANDWICH NON COMPETITIVO .DETERMINAZIONE DEL COMPLESSO Ag.Ab</p>	<p>PRODUZIONE DI PPT E VIDEO CONDIVISIONE PIATTAFORME MOODLE E EDMODO</p>	<p>-SAPER METTERE IN RELAZIONE IL LIVELLO DI MASSIMA SICUREZZA E DI BIOCONTENIMENTO BL3 CON L 'IMPIEGO DI AGENTI IN GRADO DI PROVOCARE PATOLOGIE SERIE O LETALI DOPO L'INALAZIONE -COMPNDERE IL SIGNIFICATO DI VACCINO STABULOGENO E DI AUTOVACCINO, L' ALTO GRADO DI SPECIFICITA'E IL LORO DIFFERENTE UTILIZZO IN ZOOTECNIA -ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEL</p>		DOTT. FASANELLA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



		<p>-FARMACI: - DETERMINAZIONE DI ISTAMINA, -METODO ELISA</p> <p>-RADIOATTIVITÀ: - TEORIA DELLA RADIOATTIVITÀ, - TIPOLOGIA DI DECADIMENTO, -MODALITÀ DI LETTURA,</p>	<p>-PREPARATIVA DI CONTEGGIO ALPHA , BETA E GAMMA SU MATRICI AGROALIMENTARI</p> <p>METODO INDIRETTO,COMPETITIVO</p> <p>- PREPARATIVA E CONTEGGIO ALFA, BETA E GAMMA SU MATRICI AGROALIMENTARI</p>		<p>SIGNIFICATO DELLA METODICA DELLA PCR E DELL'ELETTROFORESI SU GEL PER IL RICONOSCIMENTO DI OGM</p> <p>-SAPER DIFFERENZIARE L'USO DEL TEST DIRETTO ELISA DA QUELLO INDIRETTO RISPETTO ALL'IDENTIFICAZIONE DELL'Ag O DELL' Ab</p> <p>-COMPRENDERE LA METODICA PER RILEVARE LA CONTAMINAZIONE RADIOATTIVA DELLE MATRICI AGROALIMENTARI</p> <p>-ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEL</p>		<p>DOTT.SSA MUSCARELL A</p> <p>DOTT. CHIARAVAL LE</p>
--	--	---	---	--	--	--	---



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



		<p>-PARASSITOLOGIA: DEFINIZIONE DI PARASSITA E OSPITE, CICLO VITALE, MAGGIORI CARATTERISTICHE DEI PARASSITI, CENNI SULLE MALATTIE DELL'UOMO</p>	<p>-ESAME PARASSITOLOGICO SULLE FECI DI CONIGLIO - OSSERVAZIONE AL MICROSCOPIO</p>		<p>PRINCIPIO SU CUI SI BASA LA METODICA'ATTRAVERSO LO SCAMBIO DEL CARBONIO DELLA MATRICE CON LO STRONZIO 90 CON PROPRIETA'SIMILI AL CARBONIO , E DELLA LETTURA DI RADIAZIONI ALLO SPETTROMETRO DI MASSA</p> <p>-INDIVIDUARE LE COMPONENTI DEL MICROSCOPIO OTTICO E LE RELATIVE FUNZIONI. -OSSERVARE UN PREPARATO AL MICROSCOPIO FOCALIZZANDO IN MODO ADEGUATO L'IMMAGINE .INDIVIDUARE,ATTRAVER SO L'OSSERVAZIONE MICROSCOPICA, LA PRESENZA DI UOVA DI ENDOPARASSITI</p>	
--	--	--	--	--	---	--



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



09/02/201 8	8:30-13:30	<p>-IRRAGGIAMENTO ALIMENTI: PRINCIPI, LEGISLAZIONE, METODI DI ANALISI</p> <p>-PLENARIA: RELAZIONE DEI GRUPPI IN POWER-POINT</p>	ESECUZIONE DELLA LA PROVA PER LA DETERMINAZIONE DEL TRATTAMENTO CON RADIAZIONE IONIZZANTE SUGLI ALIMENTI , -PROVA DI EIREEN: DNA-COMET ASSAY	PRODUZIONE DI PPT E VIDEO CONDIVISIONE PIATTAFORME MOODLE E EDMODO	<p>-INDIVIDUARE L'IRRAGGIAMENTO CON RADIAZIONI IONIZZANTI COME UNA METODICA PER MIGLIORARE LA QUALITÀ E LA CONSERVAZIONE DELLE DERRATE ALIMENTARI O PER LA STERILIZZAZIONE DEL CIBO</p> <p>-ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEI VANTAGGI DELL'IRRAGGIAMENTO I A DOSI CONTROLLATE DI RADIAZIONI IONIZZANTI AD ALTA ENERGIA E DELL'IMPORTANZA DI VALUTARE L'EFFETTIVA RADIAZIONE ASSORBITA DAL MATERIALE IRRAGGIATO;</p> <p>-CORRELARE LE ATTIVITÀ TEORICHE E PRATICHE REALIZZATE NEL PERCORSO ASL CON LO STUDIO TEORICO E PRATICO CURRICULARE E VICEVERSA;</p> <p>-COMUNICARE GLI ESITI DEL LAVORO DI LABORATORIO/RICERCA</p>	DOTT. CHIARAVALLE
----------------	------------	---	--	---	---	-------------------



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



					(PRODUZIONE DI ELABORATO-RAPPORTO DI RICERCA-PPT-POSTER- VIDEO)		
--	--	--	--	--	--	--	--



RISULTATI E IMPATTO

- Migliorare competenze specifiche e trasversali indispensabili a conoscere e comprendere attività professionali applicate ad ambiti specifici del mondo del lavoro anche attraverso modelli formativi acquisiti in ambiente universitario.
- Sviluppare nei giovani l'attitudine a costruire percorsi di studio e lavoro, coerenti con la conoscenza delle realtà produttive e di ricerca scientifica del territorio, attraverso percorsi strutturati, integrati con il curriculum dello studente liceale.
- Sviluppare le competenze professionali dei docenti e dei soggetti coinvolti nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro attraverso modalità di progettazione coerente e flessibile.

ALLEGATO N.2

MODULO DI APPROCCIO AL TERRITORIO Classe QUINTA E					
	ENTE	ATTIVITA'	PERIODO	STUDENTI PARTECIPANTI	DURATA ATTIVITA' IN PRESENZA
1.	Dipartimento di scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente dell'UniFG	Seminario di apertura del 5 [^] biennio di attività progress 2017/18: Stem education per Industria 4.0 e Robotica: futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro	25/10/2017	Tibaldi Simone 5 [^] E	3h
2.	Liceo Scientifico "G. Marconi"	Presentazione alla classe delle attività di robotica svolte presso il Lab. di Informatica dell'Istituto	19/04/2018 21/04/2018	Tibaldi Simone 5 [^] E	2h
3.	Dipartimento di scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente dell'UniFG	Seminario di approfondimento del 5 [^] biennio: Industria 4.0 e Robotica: futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro	Dal 6/04/2018	Tutta la classe 5 [^] E	3h



ALLEGATO N.3



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

CLASSE TERZA E

Titolo del Percorso

- **SICUREZZA ALIMENTARE E AMBIENTE TRA RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO**
- Sede: Lachimer –Laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio di Foggia

Conoscenze nel settore prescelto all'inizio dello percorso in azienda

Capacità operative in ambito aziendale:

- mettere in atto le operazioni preparatorie di base per eseguire analisi chimiche, biochimiche, microbiologiche, merceologiche su matrici alimentari; eseguire le procedure corrette in fase esecutiva

Capacità di organizzare le attività di analisi chimiche e merceologiche su matrici alimentari

Capacità operative di conduzione analisi, lettura ed interpretazione dei risultati ,elaborazione di un rapporto di prova ;

L'allievo è in grado di eseguire prove analitiche su campioni alimentari a partire dalla preparazione del campione, alla semina su opportuni terreni colturali, fino alla interpretazione del dato analitico ottenuto raffrontandolo con i riferimenti normativi.

L'allievo è in grado di eseguire prove fisiche e meccaniche su campioni di materiali da costruzione a partire dalle misure e determinazioni propedeutiche di dimensioni, peso e massa volumica fino alla interpretazione fisica del risultato della prova ed alla verifica con i valori fissati dalla vigente normativa



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



CLASSE QUARTA E

Titolo del Percorso

LE SPECIE VEGETALI AUTOCTONE E IL MIGLIORAMENTO GENETICO, TRA TUTELA E NECESSITÀ DI SVILUPPO

-Sede-Dipartimento di scienze agrarie, alimentazione, ambiente-Unifg

Conoscenze e abilità nel settore prescelto all'inizio dello percorso in azienda

Competenze acquisite in qualità di tecnologo alimentare in grado di:

- Riconoscere le proprietà fitoalimurgiche delle erbe spontanee per l'individuazione e la conservazione dell'enorme potenziale genetico delle specie spontanee
- Individuare i caratteri di una parassitosi vegetale
- Distinguere i caratteri delle infezioni virali, batteriche e fungine
- Eseguire le operazioni e le osservazioni per il riconoscimento caratteri morfologici delle piante
- Effettuare l'analisi quantitativa e qualitativa di antociani attraverso la costruzione della curva di calibrazione mediante il metodo dei minimi quadrati
- Individuare i processi di crescita batterica in un alimento
- Fare uso dei componenti aggiuntivi di Excel in grado di modellare lo sviluppo microbico con il metodo COMBASE e calcolo del tempo di rischio-
- Costruire la curva di crescita batterica sulla base dei fattori che la influenzano e utilizzare software per fare le previsioni di crescita
- Effettuare il riconoscimento e identificazione di specie di microorganismi tramite confronto con sequenze genomiche note
- Fare Simulazioni con impiego banche dati e software di bioinformatica
- Realizzare incroci tra individui di corredo genetico diverso e fare previsioni sulla progenie selezionando gli individui di specie qualitativamente e quantitativamente produttive.
- Raccogliere informazioni sul settore agroalimentare in relazione al territorio di appartenenza; correlare le attività teoriche e pratiche realizzate nel percorso ASL con lo studio teorico e pratico curriculare e viceversa;
- Comunicare gli esiti del lavoro di laboratorio/ricerca (produzione di elaborato-rapporto di ricerca-ppt-poster-video)

CLASSE QUINTA E

(Titolo del Percorso)

IL TECNOLOGO ALIMENTARE; SANITÀ E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI A SERVIZIO DELLA QUALITÀ

Sede: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata: Monte
ore; 45 ore





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



Applicare , nei diversi contesti di studio e lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico
Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzioni di problemi
Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
Competenze acquisite in qualità di tecnologo alimentare in grado di:
AREA COMPETENZE SOCIALI (COLLABORAZIONE E COMUNICAZIONE)
Capacità di collaborare e lavorare secondo la logica cooperativa per il raggiungimento dell'obiettivo comune
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda e durante

AREA COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE
Capacità di portare a termine i compiti assegnati individualmente e in gruppo
Capacità di favorire la risoluzione dei problemi e di prendere decisioni
Capacità di organizzare la produzione di materiale multimediale

AREA COMPETENZE LINGUISTICHE
Capacità di esprimersi in modo chiaro ed efficace
Capacità di utilizzare il linguaggio specifico





ALLEGATO N.4
LICEO SCIENTIFICO-G.Marconi-Foggia

Prot. n°

Alternanza Scuola Lavoro

LEGGE 13 luglio 2015 - n. 107

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti. (15G00122) (GU n.162 del 15-7-2015)

**ATTESTATO DI FREQUENZA AL PERCORSO TRIENNALE
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DELLA DURATA DI 200 ORE**

Si attesta che lo studente

nato/a a _____ il _____

ha frequentato le attività previste dal percorso di Alternanza Scuola Lavoro (legge 107/2015) delle classi terza E (a.s.2015-2016); quarta E (a.s 2016-2017);quinta E (a.s. 2017-2018) per un totale di ore ____/ su 200 ore complessive.L'intero percorso ha previsto i seguenti moduli:

- 3 moduli di attività in azienda (ore85)
- 2 moduli di formazione d'aula (ore 60)
- 3 modulo di orientamento e approccio al territorio (58 ore)

MODULI DI ATTIVITÀ IN AZIENDA/AMBIENTE SCUOLA LAVORO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



- **CLASSE TERZA** Monte ore: 20 ore
- **SICUREZZA ALIMENTARE E AMBIENTE TRA RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO** Sede: Lachimer –Laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio di Foggia- Monte ore: 20 ore
- **CLASSE QUARTA** Monte ore: 20 ore
- **LE SPECIE VEGETALI AUTOCTONE E IL MIGLIORAMENTO GENETICO, TRA TUTELA E NECESSITÀ DI SVILUPPO**-Sede-Dipartimento di scienze agrarie, alimentazione ambiente-Unifg- Monte ore: 20 ore
- **CLASSE QUINTA** Monte ore 45 ore
- **IL TECNOLOGO ALIMENTARE; SANITÀ E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI A SERVIZIO DELLA QUALITÀ**

Sede:Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata:- Monte ore: 45 ore

30 ore



Il Dirigente scolastico

prof.ssa Piera Fattibene

MODULO DI ATTIVITA' IN AZIENDA/LAVORO				
AREA COMPETENZE CULTURALI E TECNICO-PROFESSIONALI				
CLASSE TERZA	S	D	B	O
SICUREZZA ALIMENTARE E AMBIENTE TRA RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO				
Conoscenze nel settore prescelto all'inizio dello percorso in azienda				
Capacità operative in ambito aziendale: - mettere in atto le operazioni preparatorie di base per eseguire analisi chimiche, biochimiche, microbiologiche, merceologiche su matrici alimentari; eseguire le procedure corrette in fase esecutiva				
Capacità di organizzare le attività di analisi chimiche e merceologiche su matrici alimentari				
Capacità operative di conduzione analisi, lettura ed interpretazione dei risultati ,elaborazione di un rapporto di prova				
CLASSE QUARTA	S	D	B	O



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



PROGETTISTA DI CONTENUTI E LEARNING				
Conoscenze e abilità nel settore prescelto all'inizio dello percorso in azienda				
Competenze acquisite di progettista di E learning per la comunicazione di tematiche di ogni ambito disciplinare le con le tecnologie didattiche multimediali				
Uso di software per creazione di learning object <ul style="list-style-type: none"> • PREZI(creazione di presentazioni dinamiche) • produzione di layout, poster e grafica con CANVA • creazione blog con WORD PRESS • produzione di video con I MOVIE E FINALCUT • creazione canale youtube 				
CLASSE QUINTA L'INGEGNERE PER LA LOGISTICA AL SERVIZIO DELLA QUALITA' DEGLI ALIMENTI				
Applicare , nei diversi contesti di studio e lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico				
Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzioni di problemi				
Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;				

AREA COMPETENZE SOCIALI (COLLABORAZIONE E COMUNICAZIONE)	S	D	B	O
Capacità di collaborare e lavorare secondo la logica cooperativa per il raggiungimento dell'obiettivo comune				
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda e durante				

AREA COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE	S	D	B	O
Capacità di portare a termine i compiti assegnati individualmente e in gruppo				



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



Capacità di favorire la risoluzione dei problemi e di prendere decisioni				
Capacità di organizzare la produzione di materiale multimediale				

AREA COMPETENZE LINGUISTICHE	S	D	B	O
Capacità di esprimersi in modo chiaro ed efficace				
Capacità di utilizzare il linguaggio specifico				

RIEPILOGO AREE COMPETENZE	S	D	B	O
1 COMPETENZE CULTURALI E TECNICO-PROFESSIONALI				
2 COMPETENZE SOCIALI (COLLABORAZIONE E COMUNICAZIONE)				
3 COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE				
4 COMPETENZE LINGUISTICHE				
VALUTAZIONE GLOBALE COMPETENZE				

Foggia , 9 giugno 2018

IL TUTOR SCOLASTICO
Di Adila

IL DIRIGENTE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO Prof.ssa A.
Prof. ssa Piera Fattibene





Allegato n.5

Data	Orario	N. ore		Sede di attività	Note (Attività svolta da):
06/02/2018	8.30/14.30	6h	PLENARIA: PRESENTAZIONE DELL'IZSPB, COMPLESSO CHIMICA E PRESIDIO DI FISICA NUCLEARE	IZSPB	Dott. Chiaravalle
07/02/2018	8.30/14.30	6h	LEZIONI TEORICHE E PRATICHE E ATTIVITÀ DI LABORATORIO: ENTOMOLOGIA, SIEROLOGIA, PRODUZIONE TERRENI, DIAGNOSTICA-API	IZSPB	<u>Dott.ssa Di Taranto, Dott. Chiaravalle, Dott.ssa Paladino, Dott.ssa Nardelli</u>
08/02/2018	8.30/14.30	6h	LEZIONI TEORICHE E PRATICHE E ATTIVITÀ DI LABORATORIO: VIROLOGIA, PESTICIDI, BIOTOSSINE, METALLI	IZSPB	<u>Dott. Petrella, Dott. Fasanella, Dott.ssa Muscarella, Dott. Chiaravalle</u>
09/02/2018	8.30/14.30	6h	LEZIONI TEORICHE E PRATICHE E ATTIVITÀ DI LABORATORIO: PLENARIA: RELAZIONI DEI LAVORI DI GRUPPO, IRRAGGIAMENTO DEGLI ALIMENTI	IZSPB	<u>Dott. Chiaravalle</u>



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



25/10/2017	14.00/17.00	3h	SEMINARIO DI APERTURA DEL 5^ BIENNIO DI ATTIVITÀ PROGRESS 2017/18: STEM EDUCATION PER INDUSTRIA 4.0 E ROBOTICA: FUTURO TRA ISTRUZIONE, RICERCA E MONDO DEL LAVORO	Dipartimento di scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente dell'UniFG	
19/04/2018	11.30/12.30	1h	PRESENTAZIONE ALLA CLASSE DELLE ATTIVITÀ DI ROBOTICA SVOLTE PRESSO IL LAB. DI INFORMATICA DELL'ISTITUTO	Liceo Scientifico "G. Marconi"	Prof.ssa M.G. <u>Catiglio</u>
21/04/2018	12.30/13.30	1h			
Dal 6/04/2018	15.30/18.30	3h	SEMINARIO DI OR DI APPROFONDIMENTO DEL 5^ BIENNIO: INDUSTRIA 4.0 E ROBOTICA: FUTURO TRA ISTRUZIONE, RICERCA E MONDO DEL LAVORO	Dipartimento di scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente dell'UniFG	Prof. <u>Agostino Sevi</u> , <u>Ing. Umberto Paniello</u> , Prof. <u>Alessandro Leone</u>
23/02/2018	15.00/16.00	1h	SEMINARIO DI OR DI CHIMICA, INIZIATIVA NAZIONALE M' ILLUMINODIMENO	Dipartimento di scienze agrarie, degli alimenti e dell'ambiente dell'UniFG	Prof. <u>Maurizio Quinto</u>



TOTALE GIORNI	9
TOTALE ORE	33





MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

CLASSE TERZA E

(Titolo del Percorso)

- **SICUREZZA ALIMENTARE E AMBIENTE TRA RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO**
- Sede: Lachimer –Laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio di Foggia

Conoscenze nel settore prescelto all'inizio dello percorso in azienda

Capacità operative in ambito aziendale:

- mettere in atto le operazioni preparatorie di base per eseguire analisi chimiche, biochimiche, microbiologiche, merceologiche su matrici alimentari; eseguire le procedure corrette in fase esecutiva

Capacità di organizzare le attività di analisi chimiche e merceologiche su matrici alimentari

Capacità operative di conduzione analisi, lettura ed interpretazione dei risultati, elaborazione di un rapporto di prova ;

L'allievo è in grado di eseguire prove analitiche su campioni alimentari a partire dalla preparazione del campione, alla semina su opportuni terreni colturali, fino alla interpretazione del dato analitico ottenuto raffrontandolo con i riferimenti normativi.

L'allievo è in grado di eseguire prove fisiche e meccaniche su campioni di materiali da costruzione a partire dalle misure e determinazioni propedeutiche di dimensioni, peso e massa volumica fino alla interpretazione fisica del risultato della prova ed alla verifica con i valori fissati dalla vigente normativa

CLASSE QUARTA E

(Titolo del Percorso)

LE SPECIE VEGETALI AUTOCTONE E IL MIGLIORAMENTO GENETICO, TRA TUTELA E NECESSITÀ DI SVILUPPO

-Sede-Dipartimento di scienze agrarie, alimentazione, ambiente-Unifg

<p>Conoscenze e abilità nel settore prescelto all'inizio dello percorso in azienda</p>
<p>Competenze acquisite in qualità di tecnologo alimentare in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le proprietà fitoalimurgiche delle erbe spontanee per l'individuazione e la conservazione dell'enorme potenziale genetico delle specie spontanee • Individuare i caratteri di una parassitosi vegetale • Distinguere i caratteri delle infezioni virali, batteriche e fungine • Eseguire le operazioni e le osservazioni per il riconoscimento caratteri morfologici delle piante • Effettuare l'analisi quantitativa e qualitativa di antociani attraverso la costruzione della curva di calibrazione mediante il metodo dei minimi quadrati • Individuare i processi di crescita batterica in un alimento • Fare uso dei componenti aggiuntivi di Excel in grado di modellare lo sviluppo microbico con il metodo COMBASE e calcolo del tempo di rischio- • Costruire la curva di crescita batterica sulla base dei fattori che la influenzano e utilizzare software per fare le previsioni di crescita • Effettuare il riconoscimento e identificazione di specie di microorganismi tramite confronto con sequenze genomiche note • Fare Simulazioni con impiego banche dati e software di bioinformatica • Realizzare incroci tra individui di corredo genetico diverso e fare previsioni sulla progenie selezionando gli individui di specie qualitativamente e quantitativamente produttive. • Raccogliere informazioni sul settore agroalimentare in relazione al territorio di appartenenza; correlare le attività teoriche e pratiche realizzate nel percorso ASL con lo studio teorico e pratico curriculare e viceversa; • Comunicare gli esiti del lavoro di laboratorio/ricerca (produzione di elaborato-rapporto di ricerca-ppt-poster-video)
<p style="text-align: center;">CLASSE QUINTA E</p> <p style="text-align: center;"><i>(Titolo del Percorso)</i></p> <p style="text-align: center;">IL TECNOLOGO ALIMENTARE; SANITÀ E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI A SERVIZIO DELLA QUALITÀ</p> <p style="text-align: center;">Sede: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata: Monte ore; 45 ore</p>
<p>Applicare, nei diversi contesti di studio e lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico</p>
<p>Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzioni di problemi</p>
<p>Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;</p>
<p style="text-align: center;">AREA COMPETENZE SOCIALI (COLLABORAZIONE E COMUNICAZIONE)</p>

Capacità di collaborare e lavorare secondo la logica cooperativa per il raggiungimento dell'obiettivo comune
Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda e durante

AREA COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE
Capacità di portare a termine i compiti assegnati individualmente e in gruppo
Capacità di favorire la risoluzione dei problemi e di prendere decisioni
Capacità di organizzare la produzione di materiale multimediale

AREA COMPETENZE LINGUISTICHE
Capacità di esprimersi in modo chiaro ed efficace
Capacità di utilizzare il linguaggio specifico



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "G. Marconi"
Foggia

PDP

**IL DOCUMENTO E' DEPOSITATO AGLI ATTI DI
QUESTO ISTITUTO E CONSULTABILE SECONDO LE
NORME VIGENTI**